# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 18. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 19 Gennaio 1901


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Il punto conciliante

Abbiamo chiuso ieri dicendo che le conferenze fra l'on. Boselli, presidente della Commissione del XV e il Presidente del Consiglio e l'on. Finali non potevano dare alcun risultato, imperocchè la Commissione finora non ha contrapposto alcun progetto concreto ai provvedimenti proposti dal Governo.

La differenza fra Governo e Commissione consiste in questo: che mentre il Ministero ritiene, che dovendo recare qualche sollievo ai contribuenti si debba dare la preferenza a quello a la prevalenza ai provvedimenti sulla tassa di ricchezza mobile e sulle tasse degli affari, senza escludere, come complemento, qualche beneficio iniziale nei dazi di consumo; la Commissione crede che sia meglio dare la prevalenza ai dazi di consumo, senza escludere che si possano adottare, almeno in parte, i provvedimenti del Ministero.

Chi ha ragione? Secondo noi, la ragione è dalla parte del Ministero; ed è dalla parte del Ministero, perchè non escludendo nè bilancio che una disponibilità di 15 milioni. la quale si raggiunge ancora con qualche tassa, compresa quella del bollo sulla rendita, alla quale converrà forse rimandare per non turbare con una complicazione inutile il mercato finanziario, è chiaro ed evidente, che il Ministero non poteva accingersi ad una riforma sui consumi che richiede, soltanto per l'abolizione del dazio sulle farine, 30 milioni; eppero doveva limitarsi a quei provvedimenti che erano stati proposti in tre discorsi della Corona, in cinquanta discorsi di Ministri e che avevano attenuto il tacito consenso della Camera.

E tanto più doveva limitarsi a questo, inquantochè, come ci proponiamo di dimostrare, l'aggravio che risentono le popolazioni per il dazio sulle farine, pane e paste, si risolve in un massimo di 2 lire e 20 centesimi *all'anno* per ogni abitante della Campania, Lazio e Sicilia, dal quale massimo si scende gradualmente fino ad un minimo di 25 centesimi per le Marche, la Basilicata e l'Umbria.

Se non che gli oppositori osservano, come del resto abbiamo notato anche noi, essere il bilancio attuale troppo rigido, pel fatto che i vari provvedimenti proposti normali delle imposte anche a certe spese di impegni, si quali negli Stati molto più ricchi del nostro si provvede in altra forma, lasciando così un maggior margine disponibile al bilancio stesso.

Ora questo argomento può esser buono per l'avvenire, ossia è un argomento che si potrà far valere, ma non è un argomento da opporre al criterio seguito dal Ministero, il quale non poteva arbitrarsi di modificare quel rigido sistema, che la Camera aveva dimostrato di preferire doversi seguire nella compilazione del bilancio, senza ottenere dalla Camera almeno un indizio, che rivelasse la sua tendenza a modificarlo.

Così stando le cose e volendo raggiungere un punto d'accordo nel senso di mantenere i provvedimenti del ministero e aggiungere una ridazione graduale nei dazi sulle farine, paste ecc., fosse pure in eguale misura, è necessario che la Commissione dichiari anzitutto se è disposta a modificare il sistema di bilancio, per trovare i mezzi necessari.

Ammessa l'ipotesi che l'on. Finali creda di entrare in quest'ordine d'idee, appunto per conciliare il doppio ordine di provvedimenti, egli dovrà assicurarsi prima che a Commissione del XV vi aderisca, altrimenti il punto conciliante si perderà nella nebbia.

## Politica e Diplomazia

(S) **Vienna** 17. — L'imperato e ha conferito al presidente del Consiglio dei ministri di Rumania, Carp, la Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo.

**Vienna**, 19, ore 12.40 — Non essendo stato rinnovato, in seguito alle note divergenze, l'accordo commerciale provvisorio bulgaro-rumeno, scadono il 31 dicembre vecchio anno, le merci importate dalla Bulgaria in Rumania, sono a tre poste alla tariffa generale.

Le merci degli altri paesi importate in Rumania per la Bulgaria, devono essere accompagnate da certificati di origine.

**Vienna**, 18, ore 11.55 — Si ha da Bucarest che l'Opposizione liberale, diffondendo la voce falsa che l'erario è prossimo al fallimento, vuole riforme tributarie proposte da Carp ed affermando che non è possibile fordinare le finanze senza nuove tasse, cerca di provocare dim strazioni pubbliche contro il gabinetto.

**Parigi**, 18, ore 16.55. — Si assicura che il nuovo ambasciatore tedesco a Parigi principe di Radolin, è incaricato di iniziare negoziati allo scopo di ottenere la più intima cordialità di rapporti fra la Germania e la Francia, come già fece a Pietroburgo per quelli fra la Germania e la Russia.

### Il Duca d'Aosta a Berlino.

(S) **Berlino**, 17. — Stasera alle ore 7 vi fu al Castello Reale un pranzo di gala.

S. A. R. il Duca d'Aosta sedeva accanto all'Imperatore.

Assistevano pure al pranzo tutti gli altri principi esteri, il Cancelliere dell'Impero Conte de Bülow, e gli Ambasciatori d'Italia di Russia e d'America, inoltre gli generale conte Lanza, conte di Osten Sacken e conte Szoegyeni in qualità di cavalieri dell'Ordine dell'Aquila Nera.

### Francia e Russia.

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi**, 18, ore 16,55. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: Il giornale russo biasimò recisamente nel 1900 la *Nuova Vremya* per le asserzioni contrarie alla verità e alle intenzioni del governo del suo corrispondente parigino sulla Esposizione.

Ora la censura diramò un circolare ai giornali, interdicendo loro di occuparsi dell'esercito francese.

### Nelle Indie inglesi.

(S) **Calcutta**, 18. — Sono segnalati incidenti alla frontiera Waziris.

Un fattore venne assassinato da un *cipay*; un altro fu sequestrato; venne rotto il telegrafo ed assalito un posto di soldati indigeni.

### Nell'America Meridionale.

**Washington**, 18. — La nave *Scorpion* ricevette ordine di proteggere, occorrendo colla forza, i sudditi degli Stati-Uniti concessionari degli asfalti nel Venezuela.

## Il bicentenario della monarchia in Prussia

(S) **Berlino**, 17. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un articolo in occasione del bicentenario del Regno di Prussia.

In esso si è benvenuto ai rappresentanti delle Potenze estere intervenuti a le feste, riassume brevemente la storia del progresso della Prussia, che, dopo giunta alla posizione di grande Potenza, combattè sotto Guglielmo I i suoi interessi e quelli della Germania e rinnovò alla politica indipendente per diventare unicamente uno degli Stati confederati dell'Impero, il quale con le federazioni i suoi doveri verso gli altri Stati confederati.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Berlino** 17, ore 19.55 — L'Imperatore nella cerimonia offerta nell'armeria, dando la parola d'ordine, disse essere singolarmente lieto di salutare in tal giorno prima di tutti i suoi ufficiali.

Aggiunge che uno sguardo retrospettivo agli ultimi 200 anni dimostrava come gli ufficiali fossero stati i migliori maestri del popolo.

Conclude esprimendo la speranza che in avvenire sia così.

Il pubblico era stato assolutamente escluso dalla cerimonia.

— Alla cena della Dieta prussiana, il presidente de Kröcher disse che l'Imperatore aveva concluso il suo discorso in risposta alle felicitazioni della Dieta, dicendo pure garantire che anche gli Hohenzollern ave-bbe-o perduto ato nella spirito che il aveva animati finora.

Il presidente poi aggiunse: Noi eletti dal popolo speriamo, anzi possiamo affermare che il popolo prussiano si schiererà attorno agli Hohenzollern come attorno ad un'ara sacra, sino alla fine del secolo.

Il deputato assoltuzione queste parole in piedi e poi rimettendo entusiasticamente un triplice *hoch*.

La giornata è splendida in città vi è una animazione si straordinaria. I quartieri centrali sono illuminati.

(S) **Berlino** 18. — L'imperatore ha nominato il Duca d'Aosta Capo del 4° reggimento cacciatori.

(S) **Berlino** 18. — Il *Reichsanziger* annunzia la creazione di un nuovo ordine cavalleresco intitolato: *Verdienstordene Preussischen Krone* il quale ha un solo grado e sarà conferito a persone non nate fra l'Aquila Nera e la Gran Croce dell'Aquila Rossa.

L'Imperatore Guglielmo, con Rescritti diretti alla Marina dell'Impero, rammenta la fondazione della flotta brandenburghese dovuta al Grande Elettore, il cui spirito vive tuttora nella flotta tedesca.

Questi Rescritti imperiali ordinano che, in segno di distinzione, la Madina debba portare sulle labbe il tiratura in cit a imperiale e che la Mina debba portare in dono una statua di bronzo del Grande Elettore, la quale dovrà essere eretta a Kiel.

L'*Armee Verordnungsblatt* pubblica un altro Rescritto dell'Imperatore il quale ringrazia l'Esercito per la sua devozione; soggiungendo che fintanto che questo sentimento unirà l'Esercito al suoi Re l'Aquila Nera continuerà fiera il suo volo per la prosperità della Prussia e della Germania.

(S) **Berlino** 18 — Stamane alle ore 8.45 l'Imperatore si recò al Castello Vittoria, dove deposto una corona sul monumento al Re Federico I, indi una sulla tomba dell'Imperatore Guglielmo I nel mausoleo di Charlottenburg.

Alle ore 9 l'Imperatore e Guglielmo Reale ricevette i Principi esteri, gli ambasciatori i Ministri e le deputazioni estere mentre i Principi tedeschi rappresentanti i Sovrani rispettivi.

Alle luogo poscia la festa del incoronazione con una funzione religiosa celebrata nella Cappella del Castello.

(S) **Berlino** 18. — Stasera all'ubbrunire tutti gli edifici pubblici e la maggior parte degli edifici privati sono stati illuminati. Si nota specialmente l'illuminazione del palazzo del principe ereditario. Le residenze dell'ambasciate estere adornano di vivissimo chiarore. Sulla torre del palazzo municipale sono accesi fuochi di bengala. Una folla enorme circola nelle Vie. Il tempo è bello.

(S) **Berlino**, 18. — Al pranzo di gala che ebbe luogo oggi nella Sala Bianca del Castello, l'Imperatore aveva alla sua destra la Granduchessa di Baden, il Duca di Connaught, la Principessa Federico Leopoldo ed il Granduca Vladimi o. L'Imperatore aveva alla sua sinistra l'Arciduca Francesco-Ferdinando, la Principessa Enrico, il Duca d'Aosta, la Principessa Clotilde di Sassonia-Meiningen, il Principe Imperiale, la Principessa Ereditaria di Hohenzollern, il Principe Ereditario di Baviera e tutti i grandi ufficiali della Corte.

Di fronte al Sovrani seduva il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, il quale aveva alla sua destra gli ambasciatori d'Italia, di Russia, di Francia e degli Stati Uniti ed a sinistra gli ambasciatori d'Austria-Ungheria, d'Inghilterra, di Turchia e di Spagna.

L'Imperatore fece un brindisi alla salute di tutti i Cavalieri dell'Ordine dell'Aquila Nera, di cui oggi ricorre la festa, comprendendovi quelli che vennero decorati oggi stesso.

L'Imperatore durante il pranzo conversò cordialmente e levò più volte il bicchiere verso i membri del Corpo diplomatico.

***

**Berlino** 18, ore 12.45. — La regia Accademia delle scienze, che venne fondata quasi contemporaneamente all'elevazione della Prussia a regno, presentò oggi un indirizzo di felicitazione all'Imperatore Guglielmo per la fedeltà e la Prottettore dell'Accademia stessa.

**Berlino**, 18, ore 12,30. — L'Imperatore Guglielmo ha ricevuto il Consiglio direttivo della Federazione dei veterani della Prussia che gli offerse la somma di 120,000 marchi accanto a Assistevano pure al pranzo tutti gli altri principi esteri, il Cancelliere dell'Impero Conte de Bülow, e gli Ambasciatori d'Italia di Russia e d'America inoltre gli generale conte Lanza, conte di Osten Sacken e conte Szoegyeni in qualità di cavalieri dell'Ordine dell'Aquila Nera.

monarchia in Prussia, di un fondo i cui interessi devono essere divisi annualmente tra i veterani i più bisognosi e decorati. Il fondo sarà posto, inoltre a cura del *Preussische Kriegsentiftung Wilhelm II.*

All'allocuzione del capo della deputazione, generale Spitz, l'Imperatore Guglielmo rispose:

« Mi compiacio della sorpresa che mi è stata fatta oggi in nome dei miei vecchi soldati. La idea di istituire un fondo per ricordare il giorno della costituzione del regno di Prussia mi ha colpito molto simpaticamente poichè un fondo destinato a lenire la miseria e ad assicurare le lagrime, è molto più caro a mio vivo il ricordo di questo giorno, di qualsiasi altro omaggio che mi fosse stato fatto. Specialmente mi sorprende l'altezza della somma che i camerati hanno raccolto.

E' un importo molto vistoso ed uno mi prova come siano ben o ganizzate le Società dei veterani. Mi compiacio inoltre che vi sia l'intenzione di aumentare il capitale e contate vetlieri in questa occasione di aver notato nei miei viaggi quale vivo spirito patriottico anima le Società dei veterani. Sono convinto che questo spirito si manterrà anche per l'avvenire e vi incarico di esprimere la mia riconoscenza ai camerati »

## I cattolici inglesi.

(S) **Londra**, 18. — Il conte Denbigh presiedette iersera il banchetto dato dall'Associazione cattolica.

Il segretario lesse una lettera del Duca di Norfolk, nella quale questi scusa la sua assenza causa indisposizione, e lesse pure una lettera di mons. Patterson, vescovo di Rumano, nella quale questi esprime simpatia per la nobile e franca dichiarazione del sentimento dei cattolici inglesi, contenuta nell'indirizzo presentato al Papa durante l'ultimo ricevimento del pellegrinaggio inglese, relativamente al potere temporale.

Il conte Denbigh dichiarò poscia di non volere anticipare ciò che il Duca di Norfolk avrebbe potuto dire in avvenire, ma disse che pr.vava un sentimento d'indignazione per gli attacchi mossi al Duca di Norfolk e soggiunse che trovava ridicolo che alcuni cattolici recatisi a Roma a salutare il Pontefice, non possano esprimere la loro speranza che venga assicurata al Papato la necessaria indipendenza, entro una certa misura, senza fre le la suscettibilità della stampa italiana.

Ci rincresce assai che il conte Denbigh abbia provato, dopo un banchetto sontuoso pel felice ritorno dei pellegrini, un sentimento d'indignazione. Indignarsi dopo un buon pranzo non può che guastare la digestione, so non accade di peggio.

Il nobile conte ha soggiunto che trovava ridicolo che i cattolici, i quali si recano a Roma a salutare il Pontefice, non possano esprimere la loro speranza perchè venga assicurati al Papato la necessaria indipendenza, *entro una certa misura*, senza ferire la suscettibilità della stampa italiana.

Notiamo anzitutto che il conte ha voluto attenuare il duca, tantochè parla di indipendenza in una certa misura, che il sire di Norfolk avova perduto o non aveva trovata.

In secondo luogo — e qui rispondiamo anche ai nostri graziosi confratelli clericali d'Italia — non è esatto che i giornali liberali vogliano impedire ai cattolici, che vengono a Roma per riverire o rendere omaggio — non a *salutare*, come dice democraticamente il nobile conte inglese — il Papa, di far voti, perchè possa essere restituito, almeno *in partibus*, il potere temporale al Papa.

Sappiano bene che questo augurio risponde al loro pensiero od al loro sentimento e viene espresso non foss'altro per far eco al reclamo del Pontefice: ma *est modus in rebus* e il duca di Norfolk, ora che non è più capitano della milizia a cavallo, nè Lord Legge *Regina*, troverà tra gli altri il suo aforisma, che spesso *la forme emporte le fond !*

Senza tutta quella solennità, che si è creduto di dare all'indirizzo del duca di Norfolk in nome dei cattolici di una nazione protestante, della quale è la religione base sociale ed anche politica del nobile signore d'Inghilterra, la reclamata rivendicazione del potere temporale, da lui espressa, sarebbe senza dubbio passata inosservata, come passarono inosservate consimili allusioni, che hanno fatto, probabilmente in forma meno accentuata, i Capi dei numerosi pellegrinaggi, che sono venuti ad onorare il Capo della Chiesa durante l'anno Santo.

Nè con questo intendiamo dire che il signor duca di Norfolk non fosse libero di fare, in Vaticano, tutte le allusioni che credeva di fare in nome dell'Associazione cattolica inglese, e nella forma che più gli garbava; ma com'egli era a fu libero di farle, così dovova e dev'essere libera la stampa italiana di apprezzarle nel senso e nel modo che crede più convenienti.

Ed è quello che, piaccia o non piaccia all'Associazione cattolica di Londra, la stampa italiana, senza tante suscettibilità, ha fatto e farà in avvenire.

E con ciò, tanto tutti al conte Denbigh e al duca di Norfolk, del quale vediamo, con piacere, presannunziata sul tema una pastorale ai cattolici inglesi.

## Parlamenti Esteri

### Francia.

(S) **Parigi**, 17. — *Camera dei deputati.* — Continua a discussione del progetto di legge sulle Associazioni.

Pion si oppone alla persecuzione degli ordini religiosi e si favori accordati alla Massoneria; reclama libertà per tutti.

Il relatore Trouillot denuncia il pericolo che provirte dai beni della manomorta e dalle mene delle Congregazioni.

La fine della seduta viene turbata da un incidente.

Uno spettatore avendo gridato all'oratore: *Voi vi burlate del popolo!* viene espulso.

## Concordato preventivo e piccoli fallimenti

La Commissione del Senato, che ha in esame il progetto di legge presentato dall'on. Giolitti, ci crea il concordato preventivo ed i piccoli fallimenti, ha quasi finito di esaminare il progetto stesso, approvandolo.

Dunque a un tempo un unato di questo progetto ed abbiamo constatato che dal ceto commerciale è considerato come un notevole miglioramento alla vigente legislazione sui fallimenti.

Non poteva essere altrimenti. Il concordato preventivo salva il commerciante sfortunato, ma onesto, dai cravi danni materiali e morali del fallimento e ci evita processi, lunga e costosa, resa spesso più lunga e quindi più costosa, da curatori poco scrupolosi, finisce coi ridurre l'attivo a meschine proporzioni, con rilevante perdita dei creditori.

Il progetto Giolitti permette infatti al commerciante che sia costretto da circostanze disgraziate a sospendere i pagamenti di chiedere al Tribunale di offrire ai creditori una percentuale non inferiore al 40 0/0, circondando tale provvedimento di molte garanzie onde non dia luogo a speculazioni immorali.

Questo progetto può essere il principio di grandi riforme nella legislazione sul fallimento, il quale, se dev'essere evitato col concordato preventivo per i commercianti onesti, degni di riguardo, dev'essere represso da una azione molto più energica e severa per coloro che ne fanno quasi una speculazione.

Naturalmente con la nuova legge la moratoria, dopo 15 anni di tormentosa esperienza, viene soppressa. Ed è bene, perchè ha prodotto innumerevoli inconvenienti e fu quasi sempre l'anticamera del fallimento.

Non meno accetto alla classe commerciale è il provvedimento sui piccoli fallimenti, il quale dispone, nei casi in cui il passivo non superi le 10,000 lire, che invece di far dichiarare il fallimento, si possa distribuire l'attivo tra i creditori sotto la vigilanza del pretore e di un cancelliere.

Oggidì, i fallimenti di p ca entità si chiudono quasi sempre per mancanza d'attivo (che scaricare o è dedotto dallo spreco della cu atela) e quando le cose vanno, finiscono no con un concordato percentuale derisorio.

Col progetto Giolitti o l'attivo potrà in certi casi essere distribuito per buona pa te tra i creditori.

In conclusione questi nuovi provvedimenti sul fallimento sono generalmente accetti alla massa del commercio onesto; e quindi a sperare che la Camera s'ispiri un po' al Senato, che attende e a sollecitadine ai progetti che gli sono presentati per migliorare, tuttavia, e materialmente gli lunte essi dei paese.

## In Cina.

(S) **Londra**, 18. — Il *Morning Post* ha da Pechino, in data 15 corr.:

Firmando il protocollo per la pace, i commissari cinesi rimisero ai Ministri esteri un dispaccio dell'imperatore col quale egli chiede alle Potenze di occupare colle loro truppe i forti di Taku anzichè distruggerli, di lasare in data del termine della proibizione dell'importazione delle armi, la sinperdice del terreno che le Legazioni conservavano, l'effettivo delle guardie alle Legazioni, l'ammontare delle indennità che la Cina dovrà pagare e la data della consegna dei servizi pubblici alle autorità cinesi.

***

(S) **Parigi**, 18. — Nel Consiglio dei ministri riunito oggi all'Eliseo, il ministro degli esteri, Delcasse, ha annunziato che i plenipotenziari cinesi hanno consegnato ieri ai rappresentanti delle Potenze copie autentiche del Decreto Imperiale che ordina l'esecuzione per la pace contenute nella Nota collettiva delle Potenze e che porta il sigillo imperiale.

I plenipotenziari cinesi hanno inoltre restituito ai rappresentanti esteri munita dello loro firme, la Nota che essi hanno rappresentate avova loro inviato perchè la firmassero.

## Casse postali di risparmio in Italia

*Situazione al fine Ottobre 1900.*

| | |
|---|---|
| Libretti in corso al fine di settembre N. | 3,880,159 |
| Libretti emessi nel mese di ottobre . . | 33,829 |
| N. | 3,914,028 |
| Libretti estinti nell'ottobre . . . . | 12,268 |
| Erano **accesi** al 31 ottobre libretti N. | 3,901,765 |
| Depositi in fine di settembre . L. | 664,194,406 86 |
| Depositi dell'ottobre . . . . | 31,293,415 94 |
| L. | 695,484,822 80 |
| Rimborsi del mese . . . . | 38,300,382 84 |
| Rimanevan depositi fine ottobre . L. | 657,184,439 96 |

## Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 17. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pretoriouvia, il quale annunzia che l'ammiraglio mobilizzerà i pensionati di marina e la fanteria di marina fino al 55° anno di età.

(S) **Cape-Town**, 18. — La stato d'assedio è stato proclamato nella Colonia, tranne che nei distretti di Cape-Town, di Winberg, di Port-Elisabeth, di Transkei, di Timbuland e di cerigualand East.

Ogni possessore di armi e di munizioni non autorizzato sarà debitamente fuori della legge.

(S) **Capetown**, 17. — La marcia dei boeri sembra arrestata verso l'Occidente.

I boeri sgombrarono Sutherland e si ritirarono su Calvinia, dove rimase il Commando principale.

La situazione più grave è ora nel Centro.

(S) **Capetown**, 17. — La colonna del generale Lord Methuen ha cominciato le sue operazioni militari.

***

*Serv. part. del Pop. Rom.*

**Parigi**, 18, ore 16.55. — Il *Matin* ha da Londra: Il Governo dichiara che l'Inghilterra è padrona del Transvaal sino al conseguimento della vittoria completa nel Transvaal.

## I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari dei primi sei mesi dei 1899-1900, in confronto dei primi corrispondenti del 1899-900.

Entrate i dati chilometrici.

| | Introito al 30 nov. 900 | Differenza col 30 nov. 1899 (Lire) | in più in meno |
|---|---|---|---|
| ***Reti principali.*** | | | |
| ***Mediterranea*** | | | |
| Viaggiatori | 29,849,757 | 2,647,920 | — |
| Merci a G. Velocità | 26,508,115 | 415,915 | — |
| Id. a P. Velocità accel. | 2,962,486 | — | 79,204 |
| Id. a P. Velocità | 34,856,677 | 822,011 | — |
| Proventi fuori traffico | 1,830,231 | — | — |
| Totale | 96,007,268 | + 3,510,743 | |
| Partecip. dello Stato | 19,431,381 | + 965,455 | |
| ***Adriatica*** | | | |
| Viaggiatori | 22,515,736 | 3,091,941 | — |
| Merci a G. Velocità | 5,871,620 | — | 1,201,387 |
| Id. a P. Velocità accel. | 1,176,845 | — | 2,544,418 |
| Id. a P. Velocità | 31,125,095 | — | 1,416,192 |
| Proventi fuori traffico | 321,773 | — | 105,897 |
| Totale | 60,998,902 | — | 1,993,674 |
| Partecip. dello Stato | 17,884,901 | — | 300,761 |
| ***Sicula*** | | | |
| Viaggiatori | 1,784,487 | 5,069 | — |
| Merci a G. Velocità | 249,239 | — | 12,620 |
| Id. a P. Velocità accel. | 144,299 | — | 18,936 |
| Id. a P. Velocità | 1,641,696 | 136,375 | — |
| Proventi fuori traffico | 25,208 | 2,449 | — |
| Totale | 4,725,214 | + 112,274 | |
| Partecip. dello Stato | 141,067 | + 3,368 | |
| ***Reti sinsule*** | | | |
| Viaggiatori | 51,139,980 | 5,716,920 | — |
| Merci a G. velocità | 10,791,974 | — | 17,920 |
| Id. a P. Velec. accel. | 4,854,655 | — | 2,528,615 |
| Id. a P. Velocità | 65,524,861 | — | 457,807 |
| Prodotti fuori traffico | 807,512 | — | 103,248 |
| Totale | 140,117,784 | 2,229,340 | |
| Partecip. dello Stato | 37,427,949 | + 668,962 | |
| ***Reti secondarie*** | | | |
| Mediterranea | 3,172,455 | — | 41,323 |
| Adriatica | 2,146,955 | 53,295 | — |
| Sicula | 1,195,914 | 99,178 | — |
| Totale | 6,515,324 | + 110,540 | |
| Partecip. dello Stato | 3,592,360 | + 46,127 | |
| ***Reti principali e secondarie.*** | | | |
| Mediterranea | 73,852,023 | 3,455,815 | — |
| Adriatica | 70,182,917 | — | 1,040,179 |
| Sicula | 5,920,128 | 311,444 | — |
| Totale | 149,955,068 | + 2,632,980 | |
| Partecipaz. dello Stato | 46,819,309 | + 714,189 | |

## I provvedimenti economici

*III ed ultimo.*

Ecco l'ultima parte del progetto di legge quel a nella quale sono studiate alcune modificazioni a le leggi organiche del

### Registro e bollo.

Art. 22. A parziale modificazione di quanto è disposto dall'art. 16 della legge 4 luglio 1897, per tutti gli atti sui quali la misura può essere applicata dell'obbligo della tassa di bollo, quale diretta, annullata o marca sottoposta sulla medesima una parte della sua forma, o la data dell'atto o scritto, oppure mediante una stampiglia, che indichi il nome e la residenza della persona, Ditta o Ente che ne fa uso e la data della annullamento.

Le autorità o amministrazioni successive, in luogo della stampiglia potranno adoperare il proprio bollo di ufficio per l'annullamento delle marche apposte su atti, che emanano da esse.

La misura, quando non è annullata con la forma, dovrà essere applicata immediatamente al disotto della parte scritta dell'atto e la firma o le firme dovranno venire poste immediatamente sulla misura.

La stampiglia o il bollo di ufficio dovranno restare impressi in parte sulla marca e in parte sul foglio a cui la marca è applicata.

L'uso della stampiglia e del bollo di ufficio è ammesso anche nei casi previsti dall'art. 17 e 18 della legge suddetta. Con Decreti Reali potranno essere modificate o mutate le norme relative alla apposizione e all'annullamento delle marche da bollo, e stabilite altre speciali discipline per le marche da applicarsi ad atti che si stendono da fibri o registri a madre e figlia.

La facoltà di applicare ed annullare direttamente le marche da bollo nei modi sopra indicati potrà venire estesa ad altri, per quali stabilimenti o imprese delle marche deve farsi dagli uffici del Registro.

Art. 23. Per gli assegni bancari emessi in conformità del Codice di commercio, la tassa di bollo potrà essere soddisfatta mediante corrispondente marca a tassa fissa, apposta ed annullata direttamente dall'emittente, o, se lo assegno è di provenienza estera, da chi ne nomine del visto di presentazione, o della girata, o delle quietanza, o ne fa altrimenti uso nel Regno.

Potranno parimente essere apposte ed annullate direttamente dallo presentatore tali pagamento della tassa le marche da bollo sopra i conti periodici allo contemplati dai numeri 7, 8, 9, 10 e 19 dell'articolo 20 della legge 4 bollo 1897.

1° Quietanze o ricevute ordinarie che si rilasciano dalle Società mutuane o in corrispondenza per azioni o delle Società in accomandita, di cui nella legge 20 gennaio 1886, quando non sono staccate da registri a madre o figlia;

2° Quietanze non ordinarie e che non si rilevano a pagamento di dari o contribuzioni, quando non sono staccate da registri a madre e figlia;

3° Ricevute e lettere di accreditamento in conto corrente;

4° Estratti dei registri, avvisi dichiarazioni, licenze, certificati e permessi qualunque rilasciati ai privati dalle autorità di pubblica sicurezza.

Art. 24. Alle disposizioni dei numeri 1 e 2 e 3 dell'articolo 20 della legge sul bollo 4 luglio 1897, sono fatte le seguenti modificazioni ed aggiunte:

N. 1. La penale di lire 50 e di lire 120 fri sabile sono rispettivamente ridotte a lire 10 e 30.

N. 2. La penale di contravvenzione alla tassa graduale non pagata per le ricevute ed altri effetti a regolo di commercio e ridotta ad una misura corrispondente a cinquanta volte l'importo normale della tassa graduale e della tassa fissa di quietanza in tutto o in parte non pagata.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione di una pena fissata per la tassa fissa di quietanza.

La pena stabilita in questo numero non potrà mai essere minore di lire 5.

N. 3. E ridotta a lire 50 la penale di lire 60 stabilita dal primo comma a carico dei distributori e spacciatori di carta bollata e marche da bollo non autorizzati.

I distributori e spacciatori di cedoli valori, debitamente autorizzati in numero di una sola in ogni 5 chilometri, possono vendere anche due soli esemplari agli obblighi incorsi al decreto di nomina.

N. 5 e 8, sono ridotte a lire 10 le penali di lire 50 stabilite dai numeri 5 e 8, ed a lire 5 quelle di lire 25 e di lire 20, di cui ai numeri 6, 7 e 9.

Le pene, di cui ai numeri 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 dello stesso articolo, sono diminuite nella metà quando le contravvenzioni dipendono da semplici irregolarità di forma nel pagamento della tassa di bollo, e di altrettanto sono pure diminuite quelle quali incorrono in proprio le autorità, i funzionari ed ufficiali pubblici quando si prestano all'uso di documenti in contravvenzione per le cause suaccennate.

E ridotta alla misura fissa di lire 30 la pena nella quale, ai termini dell'articolo 48, n. 3, della legge predetta incorre il giudice che non sia rilevato e pronunciato d'ufficio l'inefficacia assoluta degli cambiali o degli altri recapiti di commercio non regolarmente ed originariamente, o nel tempo prescritto bollati, salva la responsabilità solidale di lui con le parti per la tassa e le pene pecuniarie dovute sugli effetti in contravvenzione.

Art. 26. — Per l'esazione suattiva delle tasse di bollo e delle relative pene pecuniarie nanche per la decisione delle tasse di bollo e delle relative pene pecuniarie nonchè per la decisione delle controversie che insorgono sulle medesime saranno applicate le disposizioni della legge sulle tasse di registro, ferme le norme vigenti in materia alle procedure e decorrenza delle corrispondenti contravvenzioni ed al carattere probatorio dei documenti che ne pongono in essere la sussistenza legale.

Le delle pene conservano carattere personale ed il ministro delle finanze potrà, per giustificati motivi, promuovere per grazia sovrana la riduzione od il condono.

Art. 28. — La esenzione da bollo stabilita con l'articolo 37, n. 5, della legge 4 luglio 1897 è modificata e regolata nel seguente modo:

Sono esenti da bollo, senza che si faccia luogo a ripetizione della tassa, gli estratti e le copie delle inquisizioni, dei precetti e degli altri atti contieri, ed i relativi atti di esecuzione contro i debitori dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, dell'Amministrazione del Fondo per il culto e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, per crediti non eccedenti lire 50.

Salvo i privilegi nascenti da leggi speciali, le disposizioni del presente articolo si applicano tanto per l'esazione, per il bollo e la misura della tassa di bollo, sono applicabili anche a tutti gli atti sopra indicati eseguiti per ministero di messi, cursori o di altre qualsiasi speciale incaricatore o di subordinati agli originali ed alle copie degli atti, di cui sia necessaria la formazione per potere iniziare il procedimento esattivo.

Art. 27. Le norme di esecuzione iscritte al n. 55, della tabella annessa alla legge 13 settembre 1874, modificata con la legge 19 luglio 1880, n. 5, circa la legalizzazione gratuita delle firme su documenti di pertinenza di persone povere nel Regno, sono estese alla tassa stabilita dal precedente n. 45 per la legalizzazione sugli atti e documenti nazionali destinati all'estero, o per atti o documenti esteri da valere nel Regno.

Art. 28. L'obbligo dei procuratori alle liti, in solido coi loro clienti, sancito dall'articolo 98, n. 2 della legge 13 maggio 1879, è limitato alle sole tasse giudiziarie fisse e graduali, ferme rimanendo il disposto dell'articolo 198 della legge predetta.

Art. 29. La sovrattassa minima di lire 12 mancinovata negli articoli 93, 94, 95, 96 della legge predetta, è ridotta a lire 2.

La pena pecuniaria del sestuplo della tassa di successione, comminata dall'articolo 87 della legge predetta, è ridotta al triplo.

Alla stessa misura del triplo è ridotta la pena per mancata del scontato della tassa sulle locazioni per ricambio verbale o per scrittura privata non autenticata, i casi nell'articolo 95 della legge.

Sono ridotte alla metà le pene pecuniarie sancite dagli articoli 106, 115, 118, 119, 120, 124 della medesima legge del 1874.

La pena pecuniaria di cui all'articolo 116 della stessa legge è limitata a lire 6 per ogni semestre.

L'obbligo della tenuta e presentazione del repertorio viene assoggettato e limitato a tutte quelle Amministrazioni e stabilimenti pubblici aventi un patrimonio di rendita e consistenza tacita premunire la proprietà che ne è obbligata.

Ar. 2. Il decreto del Ministro di Grazia, Giustizia e Culti, provvederà a coordinare le disposizioni della presente legge con le leggi alle quali si riferisce, ed a pubblicare i testi definitivi per la loro consultazione.

## DALLE PROVINCIE

(Comunicazioni per Telegrafo — Nostro servizio)

**Messina**, 17. ore 21,10 — Alle ore 17 motivo improvvisamente nel proprio ufficio il nobile marchese Enrico de Gualdo, ingegnere.

Brillante ufficiale della marina imperiale austro-ungarica, egli si trovava da sette anni a Messina quale Agente generale della società di Navigazione Adria ...

Non aveva che 40 anni.

Fu un uomo integerrimo e coltissimo e il rimpianto per la sua morte è virissima nella cittadinanza.

— Possedeva ricevi numerosi una lapide al Re Umberto I. Primo oratore alla cerimonia sarà l'onorevole prof. Facondo.

**Reggio Emilia**, 17. — Si è manifestato da qualche tempo in certo risveglio commerciale industriale che da a bene sperare. Se esso continuerà la classe lavoratrice non si vedrà più costretta ad emigrare in cerca di lavoro o a rimanervene impresa nella miseria. La Cassa di Risparmio ha deliberato di prendere con 150,000 lire l'impianto di una filanda di tela che farà il sig. Carlo Marchetti di Como e quello di una fonderia che sarà fatto da una Società.

**Ravenna**, 17. — Il ghiaccio nella Darsena è divenuto così spesso da chiudere perfettamente le navi. È questo un nuovo guaio che si aggiunge agli altri che rendono il movimento di carico e scarico.

**Milano**, 17. — Vesti fanciulle appartenenti a tutti i ceti, dall'umile operaia alla dovizia hanno preso di di farsi interpreti della partecipazione delle fanciulle milanesi al dolore della Regina Margherita. Un indirizzo che dovrà essere presentata a questa il 14 marzo ha raccolti finora 14,000 firme. Sarà questa un'altra prova che Milano sa dare degli sfoghi del cuore, clari, e largamente e cristianamente devota alla Casa dei nostri Re.

**Bari**, 18, ore 16,30. — Si ha da Molfetta che certa Cecilia Martelli, in seguito a diverbio per ragione d'interesse, uccise il padre a colpi di scure. La parricida fu arrestata.

## Ferrovie italiane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano**, 18, ore 17.15. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

Con la Società per le costruzioni meccaniche di Saronno per 30 carri scoperti a due assi da tonnellate;

con l'Ing. Frontini di Taranto per 25 carri come sopra e per 25 da 17 tonn.;

con la ditta Sulel H.bert di Milano per 1000 m. di stufe a tubi vellutata per tappeti per carrozze di I classe;

con Francesco Ginesi di Torre di I Greco per la costruzione di un viadotto a 4 arcate al km. 66 sulla Battipaglia-Cava-Sicignano;

con Raffaondo Foti di Reggio C. per la ricostruzione di un tratto della Galleria Zeffiro sulla Taranto-Reggio C.

E' stata indetta la gara per l'impianto di un magazzino-merci nella stazione di Carbonia: imp. Lire 9800 - Scad. il 26 corr.

## Corte dei Conti

*Seduta del 17 gennaio 1901.*

Presidente cons. Biscaretti — Consiglieri Galli, Pietrantoni, Fusi, De Pina — Segr. cons. Bevilacqua.

### Pensioni.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fusarino mar. car. | 1173 | Capini cap. f. ottl. | 875 |
| Chiarini cap. dir. | 2791 | Vellardi ig. emp. | 2580 |
| Chentreux fur. magg. | 762 | Marchisio arch. | 2716 |
| Castagneri mar. g. cr. | 1674 | Ved. Spagna | 160 |
| Cigala c. uff. poste | 2388 | Indaco sg. guerr. | 279 |
| Crespi cap. vascello | 4160 | Parentini op. mar. | 465 |
| Barbieri segret. | 2200 | Taboretto cons. app. | 5516 |
| Ved. Padovano | 327 | Ved. Bongino | 328 |
| Ved. Bosco | 800 | Ved. Vincenti | 327 |
| Ved. Valenti | 1053 | Ved. Bardelli app. car. | 480 |
| Tesoriell direct. gen. | 2065 | Cendoni g. fer. | 553 |
| Levi ing. fer. | 1500 | Galeone arch. | 2700 |
| Salmoiraghi staz. | 2100 | Ved. Angelini | 404 |
| Ved. Furoli | 360 | Orf. civile | 244 |
| Giannotta uff. scritt. | 1220 | Visino mar. car. | 1209 |
| Lavaglino g. carc. | 1200 | Levi dott. G. C. | 1650 |
| Tizzo app. carc. | 750 | Mallano br. car. | 586 |
| Ferretti carc. | 2112 | Beltrano car. | 479 |
| Lavello mar. car. | 1148 | Bella Costa mar. car. | 1148 |
| Brondolo brig. post. | 1152 | Bastoni app. car. | 480 |
| Gallo g. carc. | 750 | Verzani mar. car. | 1198 |
| Cancelli scriv. fer. | 200 | Fratina gar. | 596 |
| Ved. Morelli | 633 | Ved. Poletto | 433 |
| Ved. Martoriello | 481 | Carena fer. | 802 |
| Ved. Musiani | 150 | Ved. Marri | 44 |
| Ved. Ateosa | 638 | Ved. De Angeli. | 158 |
| Ved. Urbinati | 84 | Ved. Ferrari | 175 |
| Maggi ing. G. C. | 2176 | Vesentini capor. | 260 |
| Giglio soldato | 300 | Pattarozzi soldato | 120 |
| Fattorini pad. sold. Al. | 262 | Ved. Biondo | 193 |

### Indennità.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ved. Barzetti | 3711 | Sergardi uff. post. | 3116 |
| Ved. Bertazzo | 2250 | Biasoli serv. forest. | 1485 |
| Ved. Mondi | 2213 | Ved. Cirone | 1600 |
| De Santis serv. post. | 1305 | | |

## Sports

### Il tiro al piccione a Monte Carlo

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Monte Carlo**, 17, ore 10,30. — (*Gli Boursiers*). — Il premio Hall ha riunito quarantatre tiratori.

Il primo, il secondo ed il terzo premio sono stati divisi fra i signori Galeson, Catenacci e Lieo de Londeo che tirando 8 colpi hanno ucciso ciascuno 8 piccioni.

Vincitori delle altre *poules* sono stati i signori Lolehan, Moncrief, Crespi, Perey, Mackintosch, Robinson, De Pape e Roberts.

Sabato, 19 corrente, premio Moncrief (handicap).

**Caccia alla volpe.** — La caccia di ieri fu favorita da una splendida giornata.

Alle Capannelle, luogo dell'appuntamento, convennero in tutti un centinaio di cacciatori: numerosi i cavalieri. Fra le amazzoni, in tutte eleque, miss Bartlett, la contessa Primoli, la marchesa di Roccagiovane.

Quattro volpi furono trovate, ma riuscirono a fuggire, non senza aver provocato agli inseguitori diversi galoppi.

La caccia si protrasse a lungo.

*Master* era il principe di San Faustino.

Fra gli *abiti rossi* notato il march. di Roccagiovane.

Lunedì *meet* alla Magliarella fuori porta Cavallegieri.

**Caccia a cavallo.** — Appuntamenti (ore 12): Sabato 19 gennaio, staz. delle Crocicchie — Mercoledì **23**, staz. di Bracciano — Sabato 26, staz. delle Crocicchie — Mercoledì 30, staz. delle Crocicchie.

In ogni giornata di caccia il treno speciale partirà da Roma (*Trastevere*) alle 10,46 e da Bracciano pel ritorno alle 17,25.

**Lodi Sportivo.** — Domenica 20 p. v. avrà luogo al Velodromo la riunione sportiva per esplicare la terza prova dei Lodi al zecolo nascente. Vi saranno delle partite interessantissime di football e strutto, corse ciclistiche e podistiche e lancio del giavellotto.

L'ingresso è libero a tutti mediante il pagamento di 20 centesimi. Dati il numero e la valentia dei concorrenti, scelti fra i migliori delle Società sportive romane, la giornata promette importantissima e interessante.

## *TEATRI ED ARTE*

### " Le Maschere „ nei vari Teatri d'Italia.

**ROMA - Teatro Costanzi**

— E' un crimine!

— E' una sconfitta!

— Mascagni ha mutato stile.

— E' tutto l'Orfeo.

— Con qual che taglio andrà bene.

— Non ci da fastidio non è vero.

— Come è simpatico l'umorismo.

— E' una raccolta di lazzi banali.

— Segna un gran passo nell'arte.

— Mascagni resta quello di prima

— E' una sconfitta!

— E' un f bonfo!... e così di seguito i *forse*. Le piste dei principali teatri d'Italia hanno cominciato l'altra sera. Ne fa meraviglia. Non c'è opera nuova che non sasciti nel pubblico e fuori curiosità e sense discussioni. E dove c'è discussione larga e seria, c'è arte, perchè la miseria non si discutono. E quando avremo ben penetrato le impressioni e giudizi generali e particolari dell'opera non ci sfuggiranno: allora la discussione sorgerà buona e proficua sop a questo lavoro, che segna un ritorno a forme chiare e attestа un progresso nello e nlotta della compagine vocale e istrumentale.

A me par di vedere in questo curi so lavoro — che fonde in una sola cosa, come i Greci antichi, la declamazione, la musica e la danza — uno schema dell'opera comica, non già del tempi andati, un di quella che i progressi dell'arte la un lato e la sua decadenza dall'altro dovevano portare.

Infatti troviamo combinazioni ritmiche ed armoniche, le quali seguan- le moderniti dell'opera, e troviamo procedimenti saltellanti, che indicano l'era del tempo.

Qui c'è il grottesco fortemente accentuato e — posso dirlo? — anche troppo per me, che sono d'altro sesso. Qui c'è il lirico passionale, espressiva. Qui c'è il comico gaio e l'elegante manvenza della commedia. Ma tutto ciò non c'è sempre e non sempre si trova ben fuso in una linea continuata. Figlia del momento in cui è scritta, l'opera ne tutte le virtù e con qualche vizio del momento stesso, fa pensare. Testimonio chiaro dell'ingegno e dello genialità dell'autore, anche quando non colga nel segno, mostra assolutamente la potenza di giungervi.

Il *prologo*, oggetto principale di controversia, ha buoni tratti musicali come il *dottmo di Rossana e Florindo* e la *sinfonia*, bellissimo lavoro, artisticamente e nitidamente. La scena di *Rossaura, Mio cuore trovero pace* ha un eccellente lavoro orchestrale, ed è un buon pezzo di musica.

L'entrata del *Capitano Spezzato con Arlecchino* ha un movimento di marcia, pronto e pittoresco come il *Balandroon*, assai riuscito.

Il *quartetino* del contrasto è fine, delicato e di ottima fattura ed ispirazione. Eccellente il *concertato* che chiude il primo atto, dove è trasparente l'imitazione dei finali del tempo antico.

Nel secondo atto una graziosa frase di *Rossaura: Io son per la tua vita destinata* preludia ad un nuovo discendente fra i momenti — *Colma di fiori e incanti* — che è uno dei più riusciti brani di Pacone. Anche il duetto fra *Arlecchino*, e *Colombina*, che segue, è gaio e fiorevole e la *Pavana* è una delicata pagina fra le migliori delle spartito.

Il terzo atto ha un bel canto di *Rossaura* nel *quartetto* con *Colombina, Florindo* e *Brighella*, non pura sia una nota, come *pedale* acuta.

In tutta l'opera è stridente il contrasto fra gli andamenti della antica maniera itnlica e i procedimenti del tutto moderni e questo contrasto dà a tutto il lavoro una fisonomia nuova, ondeggiante fra il vecchio e il nuovo.

Anche la novercha tensione di alcune frasi comiche e la stirrochiatura che qualche volta vince la spontaneità non nuocciono all'insieme dell'opera. Infine la giusta misura è qualche volta superata con iscarito dell'effetto. Come non vedere che alcune frasi come *e fomi Dio... accidenti a tutti!* varcano così i limiti da urtare il buon gusto di qualunque pubblico?

Senza dunque abbandonarci alla parola *trionfo* e pigliare senza scandalo nel dettame delle *Maschere* accennato da *Rossaura* alle donne melodiche italiane e crediamo che sia già molto se, nel deserto della odierna composizione musicale, l'opera nuovissima di Mascagni rappresenta una piccola oasi, a cui possa rivolgersi per un breve riposo il viandante affaticato.

*Alessandro Parisotti.*

**MILANO - Teatro della Scala.**

*Rossaura*: Linda Brambilla, *Colombina*: Emma Carelli. *Florindo*: Enrico Carnso, *Capitano*: Alessandro Arcangeli, *Pantalone*: Oreste Lupi, *Brighella*: Carlo Galeffi, *Arlecchino*: Orazio Cinquini. *Dr Balanzone*: Michele Wigley, *Tartaglia*: Virgilio Bellati — Maestro direttore: Arturo Toscanini.

*Ore 23.10.* — Teatro completamente pieno di pubblico elegantissimo intelligente: ogni luogo è stipato, perfino l'atrio; e la sesa rende un poco nervosi gli spettatori.

Nella *Parabasi* è bissato il duetto tra *Rossaura* e *Florindo*

Segue invece un represso applauso alla Sinfonia. Leigheb che si avanza a dire il prologo è accolto con un saluto di simpatia; ma il core che segue il prologo stesso è stitico. Le prime scene dell'opera sono accolte con curiosità, ma senza favore. Piace per la limpidezza della voce soave e carezzevole la stanza brandilla. Alla scena dei sospiri il pubblico si impazientia. Sembra interessarsi un poco la conversazione tra *Rossaura* e *Florindo*, ma quando riconosce la frase caratteristica della *Bohème* di Puccini, dà in urli e risate che durano lungamente.

Piace anche la frase caratteristica che annuncia l'entrata del *Capitano*. Ricomincianco le disapprovazioni al concerto del finale quando la solita noia riprende.

La tela cala tra i commenti, piuttosto severi, del pubblico.

*Ore 23,25* — **Atto secondo** - La scena tra *Rossaura* e *Florindo* piace ed è gustata; anche le scene delle eleganze vengono applaudite sempre più. E ascoltata con molta attenzione la scena bizzarra della confessazione di *Arlecchino*. La reclamazione di *Colombina* tra amorosa e puerile. In celebri note della *Norma*. tuttavia piace, e la signora Carelli, squisita cantante, ne è assai applaudita. La scena dei complimenti fra la Maschere è doppiima ascoltata con molta attenzione, ma finisce fra gli sitti, ed è accolto da ilarità prolungata il compimento di *Arlecchino*. Invece la *Pavana* è applaudita: questo piace la canzonetta *Furlana*. Non piace che mediocremente la scena in cui si prova l'effetto della magica polverina di *Brighella*. Così l'atto secondo finisce tra applausi contrastati, benchè lo si riconosca migliore come opera d'arte.

*Ore, ore 0.30* — **Atto terzo** - Piace la serenata di *Florindo*, eseguita con voce freschissima e molto slancio dal Caruso, che viene fragorosamente applaudito. Il quartetto è applaudito, ma non senza contrasto. Al duetto fra il *Capitano* e *Arlecchino* il pubblico si abbandona a non dubbi segni d'un assenso.

La canzone di *Brighella* è ascoltata con attenzione, ma piace poco: così piace poco la scena in cui *Brighella* medita il suo colpo contro il *Capitano*. Il quartetto successivo passa in silenzio e il coro di commiato finisce tra battimani fine ai forti sitti.

In complesso, nonostante la buona esecuzione, specialmente dal lato orchestrale, l'opera non ha avuto lo esito. Vi perfino chi la qualifica un'allegra burla del maestro e del librettista!

**Milano**, 18 ore 17.15. — I critici dei giornali sulle *Maschere* sono tutti, dal più al meno severi, e sfav revoli, eccettuate quello del *Secolo*.

**TORINO - Teatro Regio**

*Rossaura*: Fanny Torresella, *Colombina*: B. Barbieri-Grandi. *Florindo*: Orvato Mieli, *Capitano*: H. Angelini-Fornari, *Pantalone*: Silvio Bonesci, *Brighella*: Emilio Venturini, *Arlecchino*: Angelo Tomisani. *Dr Balanzone*: Vincenzo Reschig isn, *Tartaglia*: Ettore Castellini — Maestro direttore: Rodolfo Ferrari.

*Ore, ore 1.5* — Teatro gremito eleganttissimo; da un palco di secondo ordine assistevo allo spettacolo anche il duca Filippo D'Orléans.

Il prologo è accolto freddamente, meno il finale corale e la sinfonia che è stata vivamente applaudita.

Piace il cicalecclo che viene bissato; ed è applaudita buona la romanza di *Rossaura*, di cui si chiede il bis tra molto contrasto. Il finale concertato desta viva ammirazione e applausi.

Atto secondo. - E' applaudita l'introduzione, e piace il duetto d'amore, di cui si vuole la replica. Il quartettino è trovato assai grazioso, e non applaudirli i *complimenti* delle Maschere, la *Pavana* e la *Furlana*.

Atto terzo. - L'introduzione eseguita dall'orchestra con grande accuratezza piace assai; e viene applaudita la serenata del tempo, di cui però non si chiede il *bis*. E' giudicato assai buono il quartetto, ed è specialmente apprezzata la *gavotta* di *Rossaura*. Il finale è accolto con molta freddezza.

L'impressione generale è che la musica sia buona, ricca di pagine ispirate e ben condotta, sacrificata a un pessimo libretto.

L'esecuzione in complesso è stata lodevolissima, ed ottima Pecchioli. Discreto l' allestimento scenico.

**VENEZIA - Teatro la Fenice.**

*Rossaura*: Maria Farneti. *Colombina*: Maria Fiore, *Florindo*: Elvino Ventura, *Capitano*: Nestore Della Torre, *Pantalone*: Ruggero Galli, *Brighella*: Giovanni Ghiaccherini, *Arlecchino*: Enrico Giordiani, *Dr Balanzone*: Felice Foglia, *Tartaglia*: Giovanni Bellucci — Maestro Direttore: Agide Jacchia.

*Ore 23.55* — Splendido teatro. Si calcola che almeno duemila persone assistano a questa prima. Notansi nei palchi tutte le signore dell'aristocrazia in ricchissime *toilettes*, nelle poltrone molti rappresentanti della stampa estera. L'aspettativa è vivissima.

La recita del Monologo non desta interesse alcuno, e nemmeno la presentazione degli artisti. Le seguente segnenti sono ascoltate con benevolenza, ma alcuni incidenti appianati dal labbro ne provocano sitti e qualche fischio La sinfonia è bissata, ma non senza contrasti.

La scena tra *Rossaura* e *Florindo* è giudicata severamente, finchè quando si ode la nota che ricordano la *Bohème*, scoppia ilarità e si grida: *Puccini! Puccini!* la romanza di *Tartaglia* è di approvata. L'atto finisce senza il minimo applauso.

**Atto secondo** - Severa attenzione fino alla scena sesta, dopo la quale comincia una lunga ilarità che diventa generale. Irritoni e apostrofi poco benigne d'ogni parte. L'atto finisce tra i fischi e il grido: *fuoco!*

Gli artisti sono giudicati abbastanza buoni; i cori affiatati e inappuntabile l'orchestra. L'allestimento scenico è alquanto sordente.

**Atto terzo** - E' passato completamente sotto silenzio. In fine è stato sitti.

**GENOVA - Teatro Carlo Felice.**

*Rossaura*: Cosir, Ferroni, *Colombina*: Maria Carti. *Florindo*: Pietro Zeni. *Capitano*: Vincenzo Arlia. *Pantalone*: Luigi Rosato, *Brighella*: Umberto Pittarello, *Arlecchino*: Augusto Nunzetti. *Dr Balanzone*: Attilio Pulcini, *Tartaglia*: Fernando Galletti Gianoli — Maestro direttore: Edoardo Vitale.

Nonostante i prezzi altissimi, il teatro era gremito. L'aspettativa era immensa.

Fletchoni dice egregiamente il prologo, ma non ottiene alcun effetto, anche perchè dirigendo dalla pubblico oltremodo impaziente: tuttavia sono applauditi il finale e la sinfonia. Piace la lettera della *Rossaura* e l'aria di sortita di *Tartaglia*. L'atto finisce con una chiamata agli esecutori, ma non senza contrasto.

Atto secondo - Passa sotto silenzio il preludio; è invece vivamente applaudito il duetto tra *Florindo* e *Rossaura*, molto sentimentale; così piace la scena dei complimenti; la *Pavana* è bissata; non così la *Furlana*. Il finale riscia freddo pubblico, anche per lentezza di esecuzione.

Atto terzo - Massimo freddezza accolto la prima parte. Ma, quando si giunge alla scena in cui è riconosciuto il *Capitano*, cominciano grida di " bantal bantal „ e fischi e contromelie si giunge alla fine, mentre si grida alla mistificazione!

Fatto è che al lavoro è mancata la novercha aspettativa; tuttavia anche i critici più severi giudicano queste *Maschere* assai inferiori a tutte le opere precedenti del Mascagni. Si crede che l'opera non sarà replicata. Benchè larda notte, la folla indugiasi nei pubblici ritrovi, commentando in vario senso la caduta.

**VERONA - Teatro Drammatico.**

*Rossaura*: Annita Italiano, *Colombina*: Lice Formes, *Florindo*: Luigi Ceccarelli, *Capitano*: Pietro Giacomello, *Pantalone*: Alessandro Niccolini, *Brighella*: Federico Ricci, *Arlecchino*: Umberto Macnez, *Dr Balanzone*: Giuseppe Zanzani, *Tartaglia*: Aurelio Viale — Maestro direttore: Oscar Anschi.

*Ore 23.10.* — Teatro affollato di pubblico intelligente e artistocratico: presente anche l' on. Daniell.

Le Parabasi non è piaciuta in tutto; però sono applauditi i *couplets* tra *Rosaura* e *Florindo*: il finale, invece, riscuote appena qualche applauso, tuttavia gli esecutori si affrettano a replicarlo. Anche la Sinfonia è appaurita in fine.

I singoli pezzi non dispiacciono, ma si giudicano scuoti tra loro; e anzi vari punti vengono sfitti, tra cui la scena della lettera e la romanza di *Tartaglia*. Il finale ottiene appena un applauso contrastatissimo.

*Ore 23.15.* — Il secondo atto non ha ottenuto miglior esito del primo, anche a causa della cattiva esecuzione da parte di alcuno degli artisti. Le disapprovazioni e gli sitti sono stati continui. E' piaciuta solamente la *Pavana*, benchè giudicata pezzo da operetta e non da commedia lirica.

*Ore 24.* — Tutto il terzo atto, meno la serenata di *Florindo*, di cui si è voluto il *bis*, è passato tra la noia, l'indifferenza e l'ilarità del pubblico.

In conclusione, si giudica un lavoro mancato.

**(Per Roma, vedere Teatri della città).**

## Ferrovie abissine.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

**Londra**, 18, ore 16 — Il *Daily Mail* è informato che il concessionario francese della ferrovia da Gibuti ad Addis Abeba, vendette la concessione a un Sindacato di tre Compagnie inglesi col diritto di continuare la linea fino al Nilo Bianco per via di Brettone e Kaffa.

### Peste bubbonica.

(S) **Muli**, 18 — Sono avvenuti cinque decessi per peste fra le persone sbarcate da una nave proveniente da Alessandria d'Egitto.

# Per il Pubblico

## CALENDARIO.

SABATO, 19 gennaio 1901 — S. Basano v.

Levo il sole alle ore 7.30 m. — Frammata alle 5.7 s. Leva la luna alle ore 6.32 m. — Frammata alle 4.12 s.

L'Ave Maria suona alle 5 1/2.

## BOLLETTINO METEORICO.

18 gennaio, ore 15.

**Europa**: pressione massima ancora sulla Boemia 773, minima 754 sul golfo di Genova.

**Italia** 24 ore: barometro disceso ovunque da uno a due mill.: temperatura generalmente aumentata; bore e nubi. Stamane cielo in generale sereno: venti deboli settentrionali.

Barometro massimo 768 sulla valle Padana, quasi livellato altrove fra 766 e 767.

Probabilità: venti settentrionali moderati sul basso Adriatico, deboli altrove; tempo bello e asciutto.

**Rebus**

c c c c
f f f
1901
8

*Spiegazione del passatempo precedente:*
Pel-age

## STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 GENNAIO

Passamonitodo Giuseppe, commesso, con Righetti Augusta.
Fatini Sisto, fabbro, con Olivieri Gemma
Mezzanova Francesco, tipografo, con Orzelli Maria
Gambi Ubaldo, bidello, con Onofri Maria
Lui Romano, cameriere, con Olivieri Virginia
Andreoni Antonio, correttore, con la Clemente Teresa
Signoli Giovanni, fornaio, con Pacifici Concetta
Persica Costanzo, bidello, con Mei di Maria Teresa
Manconi Giovanno, sarto, con Costa Elena

Nati e morti denunziati nel giorno 19 gennaio.
Nati 43 compresi 6 nati morti.
Morti 30 dei quali 7 sotto i 7 anni.

### MORTI

Milani Filomena di Tommaso, Monte Porzio Catone, 85, ved.
Mutti Domenica fu Giovanni Batt., Terni, 55, ved.
Fortunati fu fu Gaetano, Modena, 58, ved.
Silveri Mariano fu Francesco, Serra Petrona, 53, con.
Scognamillo Maria fu Giovanni, Civitavecchia, 62, con.
Martellini Teresa Giuseppa fu Luigi, Torino, 88, con.
Dentici Giuseppe fu Giovanni, Palermo, 50, con.
Conti Mariano fu Pietro, Roma, 49, mar.
Clementi Girolamo fu Angelo, Massiano, 70, ved.
Bernardini Pasquale fu Francesco, Monterosi, 60, con.
Conti Elisabetta fu Pietro, Roma, 80, mar.
Morelli Gennaro di Achille, Avellino, 47, impiegato.
Onofri Elisabetta fu Giovanni, Roma, 68 ved.
Lazzegni Elisabetta fu Pietro Paolo, Roma, 74, mar.
Quintiliani Petronilla di Bernardino, Roma, 76, mar.
Pisani Filomena fu Benedetto, Terracina, 65 mar.
Cherchiari Marco fu Biagio, Nuoro, 66, con.
Berretti Domenico fu Vincenzo, Anagni, 35, con.
Bonori Bruno di Antonio, Amelia, 12.
Veglini Caterina fu Giov. Battista, Roma, 75, ved.
Quirelo Rosa fu Giuseppe, Segnre, 65, con.
Marmo Alessio di Fortunato, Salerno, 27, con.
Marchesone Imperia fu Giov. Battista, Figaro, 65, con.

18 die naio 1901.

Questa mane alle 8 è spirato nel bacio del Signore

**MARIA ROCCHI nata MORONI**

munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre.

La mesta famiglie avrà luogo Domenica 20 corr. alle 10 nella Chiesa Parrocchi ale del SS. Quirico e Giulitta al Monti.

La presente valga di partecipazione agli amici e co oscenti.

Si dispensa dalle visite e si prega di non mandare fiori.

I fratelli e le sorelle della defunta

**ROSA FRANCESCHETTI**

ringraziano co mossi tutti coloro che intervennero al trasporto funebre ed alla messa di requiem della cara salma.

La famiglia partecipa la dolorosa perdita del suo amatissimo

**CAMILLO PESSO**

avvenuta a soli 32 anni, la mattina del 18 corr. dopo lunghe sofferenze.

S'invitano gli amici e i conoscenti al trasporto funebre che avrà luogo stamane 19 corrente alle ore 10 ant. partendo dall'abitazione in via Ripetta 142.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI

*Immobili in Roma* - 22 febbraio - 1.a Sez. Tribunale - Casa on Pattanza a 70-74 p. Pancrazio.

Vigna con abitazione fuori Porta S. Giovanni Appia Nova n. 28 - L. 125,464.

Molino con grani annessi e terreni - Suburbio di Roma, via Tuscolana n. 7 - L. 18,800.

Casa via del Moro n. 48 - L. 31,865.

Casa piazza S. Giovanni della Malva n. 11 - L. 43,200.



## Vetiere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

*Gli Uffici di Amm.ne, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 ed a tutta la notte si ricevono gli articoli per la pubblicazione.*
*Anno alle 3 Sagro mensualità all'Ufficio di Redazione.*
*Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1212 Per gli uffici di Redazione N. 1217.*

## Il vapore incagliato.

(S) **Cadice**, 18 — L'equipaggio del vapore italiano *Cadice*, incagli-tosi a tre chilometri da Conil, è stato salvato.

## Dalla Provincia Romana

**Tivoli**, 18. — Stanotte Antonio Pulci, calzolaio, e Francesco Maccarelli, fabbro, si sono azzuffati in causa di vecchi rancori. Ad un tratto questi ha estratto un coltello ed ha ferito ripetutamente l'avversario. Il Pulci è morto poco dopo. Il Maccarelli è stato arrestato.



Nuova Cura Radicale delle

MORROIDI

senza bisogno delle operazioni
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. EMILIO MILANO
MILANO - via Durini, 16 (interno)
Adottata e prescritta dai Medici primari negli Ospedali civili, militari, succursali e cliniche di città e provincia.
Opuscoli gratis e richiesti



A rate mensili orificeria e gioie Attilio Ategiani
Pozzo dello Cornacchie, 83, p. ultimo.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Fermometro centigrado: massimo 9.6 — Minimo 2.1 sotto zero.

**Quirinale.** — Ieri, alle ore 16, S. M. il Re ricevette in udienza privata l'on. marchese Antonio Di Rudinì.

**Vaticano.** — Anche ieri il Papa seguitò i ricevimenti diplomatici per gli auguri di capo d'anno.

— Ieri fu celebrata nella basilica Vaticana la *Commemorazione della Cattedra di S. Pietro.*

La messa pontificale fu cel-brata dal cardinale Ram polla. La cappella Giulia, diretta dal maestro Meluzzi, eseguì scelti-sime musiche.

— Nella chiesa del Gesù, nel giorno 19 e 20 corrente, due ore avanti l'Ave Maria, verrà celebrato l'anno solenne triduo, a cui della "Pia Unione contro la bestemmia „ eretta nella Chiesa gesuitica Prima dalla Cappella Gregoriana, sotto la direzione del padre Dr Ancelo, accompagnerà le solenni funzioni.

**Seminario romano.** — Dopo 4 anni di vertenza amministrativa, al pontificio Seminario romano sono stati resi nuovamente i beni assenti dal Governo italiano, e tante e L. 18,000 di arretrati.

Nell'anno 1897 ci interessammo di questa vertenza e con due lunghi articoli spiegammo ai nostri lettori le ragioni che vantava il suddetto Seminario, ci col Rettore vero è lo stesso Pontefice, Vescovo di Roma.

In quell'epoca ci interessammo della cosa, perchè tre lunghe memorie a stampa, corredate di più che 60 documenti, fecero il giro non solo di Roma, ma anche di tutta l'Italia, non esenti i giornali.

Siamo lieti che il Seminario romano, che è il Seminario vescovile di Roma, abbia ottenuta piena giustizia anche nell'interesse delle sue finanze, le quali non erano affatto floride.

Così quest'istituzione indis cussibile per il clero romano, avrà e nodrimento e sua esistenza.

**La chiesa di S. Saba.** — La chiesa di S. Saba con le sue linee severe ed il suo leggiadro ed archetto portico presenta un aspetto tanto caratteristico e completo così bene il profilo del piccolo Aventino che una volta vedutа più non si dimentica.

Isolata fra i vigneti, chiusa entro l'ambit. di mura circostanti, essa vi suggestiona di lontano e vi invita a salire lo stretto viottolo che conduce al protiro.

In basso e un portico dagli architravi di legno, sorretti da pilastri di marmo che nel sovrinsieme le antiche colonne tolte chi si quando e trasportate; chi sa dove. Sopra il portico una fila di finestrine libere e stiangolari e più in alto l'elegantissima loggia che già vedete dal di fuori.

Dal pronao ove è un magnifico sarcofago romano, attraverso un ambulacro a destra, si esce nel chiostro dell'antico monastero claustrale. Dei quattro bracci di fabbrica che lo rigservavano due soli ne avanzano e vi presentano a terreno e nel piano superiore le solite file di archetti su colonnini.

Percorso questo ampio quadrato tutto pieno d'ombra e di poesia, dopo aver girato dietro le tre absidi della chiesa che conservano avanzi del secolo VIII trovate sul fianco sinistro una casetta dei Piccolomini, quindi un'adorabile loggetta medi-evale priva d'intagli e finalmente la porta secondaria della chiesa incorniciata da frammenti romani.

Tutto ciò è bello e interessante, ma in gran parte già conosciuto. Entrate nel tempio e troverete l'inedito.

L'Associazione artistica fra i cultori di architettura, già tanto benemerita per gli studi ed i restauri di S. Maria in Cosmedin, da circa un anno è attorno a S. Saba, ed il collegio Germanico-Ungarico proprietario del luogo spende per questi studi non piccole somme.

L'architetto Mariano Canalizzo è l'anima del lavoro che l'Associazione ha affidato ai suoi Commissione di sorveglianza dal comm. Pietrani il quale è anche l'archi:tto del collegio. Le indagini profonde altacremente. Tutte le strature murali sono state messe a nudo, dovunque si scava per rinvenire le antiche fondazioni dei muri scomparsi. Non vi è cantuccio che non sia stato esplorato nella chiesa, nel monastero, nel campanile, nelle soffitte, nei sotterranei. Tutto è stato rilevato, disegnato e fotografato. Man mano, metodicamente si vanno accumulando ed inventariando i materiali ed i documenti per tessere la storia retrospettiva del monumento e progettarne il restauro. Lo studio è condotto con rigore di scienziato, con entusiasmo di artisti.

Nel mezzo della chiesa, che presenta integre le fo me del secolo XIII ed ove nell'alto si veggono le incavallature ed i fregi dipinti di Pio II che la restaurò, è stato rimosso un gran tratto del pavimento cosmatesco e sono stati scoperti gli avanzi della chiesa primitiva e ciò la parte basamentale dell'absida e dell'aula nuica. che pr-bablmente rimontano al secolo VII dell'era cristiana.

Ammirevoli per gusto, per tecnica e per conservazione sono i dipinti che decorano le murature rimaste in piedi ed i blocchi della volta e delle pareti caduti. Innumerevoli i frammenti d'intonaco dipinto che, con diligenza infinita vengono estratti dalle macerie, conservati e ricomposti. Questi frammenti pittorici appartengono a più epoche e costituiscono un materiale prezioso per la storia dell'arte.

Con egual successo è stato studiato e rimesso in nuove luminose condizioni che si sviluppa lungo la navatella sinistra della chiesa e che costituisce un vero complesso dell'architettura chiesastica medioevale. Le quattro arcate, sostenute da colonne che sembrano tolte in comunicazione la navatella con l'oratorio, sono state ricoperte e così anche la finestra trifora che gli dava luce. ed abbattuendo muri, volte e solai posteriori, sono state scoperte le pitture che ne decoravano le pareti.

Dal sottosuolo della chiesa, pol, sono state scavate molte casse mortuarie di terra cotta ed una quantità di frammenti marmorei, appartenenti a tutte le epoche del medio evo: ed oltre a ciò sarcofagi romani istoriati di bellissimo intaglio e tutti una serie di membrature architettoniche dell'antichità classica che fanno intravvedere l'esistenza di un santuario pagano finora ignorato: al quale devono appartenere i moltissimi tegoloni di marmo che gli ricoprivano e che numerosi vengono fuori di terra.

I lavori di scoperta non sono ultimati e la messe è già copiosissima; e quando il restauro sarà compiuto, tutto questo vivaio, tutto ciò che che appartiene alle diverse fasi attraversate dall'edificio e conservando in un museo locale tutto ciò che gli scavi hanno messo in luce, il cinerario, il quale eleganto sepolcro della prima medioevale isolato sull'Aventino, sarà eresciuto a dismisura, e veramente benemeriti dell'arte e di Roma saranno coloro che a questo resultato avranno contribuito.

**L'album delle Società di Tiro a segno** Giovedì il generale Ponzio-Vaglia, ministro della Casa Reale, ha ricevuto i signori Attilio Scarpellini, Giuseppe Scarpellini e Vincenzo Angelucci, i quali gli hanno consegnato uno splendido album da offrirsi a S. M. il Re. E' Pomaglio che le Società di Tiro a segno italiano presentano al Sovrano, come omaggio per il Re Umberto, e come augurio al suo augusto figlio: lo adornano disciniti fir

# Roma

Quando la neve che corre, cominci ad offerma si, anni a 6 rranni, mi darono ancora notizia Certo. Tidon è bella e buona.

**Arrivi e partenze.** Giovedì sera, alle 7,25, è partito per Napoli il capitano Cagni e la sua signora.

**Al monumento a Vittorio Emanuele.** — Ieri alle ore 14 Pon. Branca si è recato a visitare i lavori pel monumento a Vittorio Emanuele in corso di costruzione degli on. Sotto Segretari di Stato Pompili, Nava, Balenzano e Pasanelli, dell'on. di Lauren a ma e delegs. super. comm. Ajmone Cat, e ogg. la dir. gen. di Ponti e Strade in assenza del comm. Cadolini.

Ricevuti dal conte on. Sacconi, dal cav. ingegnere e dagli altri impiegati della direzione dei lavori, han minuto la visitato, prima, nel salone cambiere le varie fasi di esecuzione in gesso dei tagli dei muri perimetrali e delle parti del monumento.

Passato poi al primo dove dovrà installarsi il museo del Risorgimento, ha visitato i grandi vestiboli di accesso ai saloni che vi sono divisi anti ed ha molto ammirato i modelli delle opere fatte e da fare, che ora sono depositati appunto in quei saloni.

Ultimo, per le gradinate interne, sulla piattaforma superiori ne ove si elevarà il grandioso piedistallo, già in parte iniziato sulla testata dei a ha potuto osservare tutte le costruzioni stesse del monumento e il modo e contrale decimo a salimento della statua equestre.

Dappoi, pel marmo, ha visitato le monumentale gallerie e le sottofondazioni esistenti ai sotterranei del colle Capitolino.

Il Pon. Branca è rimasto molto e dilettato della visita ed ha encomiato vivamente e la Direzione dei lavori, raccomandando a tutti il maggior e più rigoroso ordine possibile a cautelosa sia portata a compimento alle.

**La festa dei vigili.** — Domenica 20 corr. per commemorare la tradizionale festa dei Vigili di Corpo si riunirà alle ore 10 1/2 nel cortile della caserma di via Cavour, per la consueta rivista ed esposizione dei premiati.

**Comitato centrale per la insegnabilità e cedibilità degli stipendi** — Il Comitato centrale per la cedibilità e insegnabilità degli stipendi, presieduto dall'on. Nicolò, tenne iersera riunione plenaria.

L'on. Direto riferì che il nuovo ministro del tesoro, e. Finali, aveva assicurato che accetterà il progetto dell'on. Rubini e che lo sarebbe sostenuto alla Camera.

Con queste assicurazioni, il Comitato fu unanime nel respingere la filosofia che alla riapertura della Camera il progetto di legge verrà posto alla pubblica discussione.

Il comitato si riunirà nuovamente la sera del 25 gennaio.

**L'assegnata ginnastica.** — Alle 4' pasquetta ginnastica eseguita dagli alunni delle classi superiori delle nostre scuole partecipanno alcuni ragazzi che diran la parte loro ordinata, ancheno dalla rispettiva polestra alle ore 9 1/2 precise e si dressero alle seguenti località:

Via Gaeta: Appoli, Nazionale, Nocentini, Pezzati, Sicilia, Emilia — Via Appia Antica: Bodoe, Gesù e Maria, Gio. Bielli, Govt. Vecchio, Madalena, Palombella, Regina Margherita, Rustiucci, Sant'Ambrogio — Via Cavour: Bolloni, Farini, G. Lanza, Olivuta, Ricasoli, Vitt. da Feltre.

Alle 10 1/2 fecero l'alt; consumarono la piccola refezione che si erano portati da casa, ed eseguirono alcuni giuochi liberi.

Alle 11 circa, ripresero la marcia pel ritorno e giunsero ordinatissimi alla palestra circa il mezzogiorno, non dando segno di stanchezza o di malessere.

**R. Università.** — Ieri mattina all'istituto chimico-farmaceutico fu inaugurata la nuova aula delle lezioni, sempliciss per architettura e arredamento, ma giocondissima per ampiezza e per luce anitestante. Il prof. Balbiano, titolare dell'insegnamento nel quale è sfruttato dal dott. De Santis, vi disse la bella lezione inaugurale che fu assai applaudita dalla numerosa studentesca.

**Le premiazione delle scuole serali di disegno.** — La distribuzione dei premi agli alunni delle scuole serali di disegno ai fedi queste sera alle 20 nelle scuola preparatoria alle ... orti orinamentali in via degli Icculi-abili.

**Società del tiro a segno nazionale.** — I soci sono invitati a prender parte si funerali del cav. Orsini Camillo, Commissario ispettore della Società, che avranno luogo questo sabato, alle ore 10 ant., muovendo dall'abitazione del defunto in via del Corso n. 30.

**Circoli e Società.** — *Società stenografica centrale italiana.* — Stasera alle 21 (9 pom.) il cav. prof. Domenico Belsito, farà una conferenza sul tema: " La famiglia e l'educazione nell'antica Roma.,,

**Circolo artistico.** — Oggi, alle ore 21, avranno luogo le elezioni dei componenti il nuovo Consiglio, e cioè: un presidente, tre vice-presidenti e quindici consiglieri.

**Conferenza Bertini-Attilj.** — La seconda delle annunziate e ottava della prof. Otilia Bertini-Attilj avrà luogo domenica p. v. (20) alle ore 3 1/4 pom., nella sala degli " Amatori di fotografia „ al Teatro drammatico nazionale, Esa trattera di " Beniscuti Cellini „.

**Quale umano ingegno** arriverà a descrivere le assale del cuore di un possessore di biglietti della lotteria Napoli-Verona?

Vagheggia e molte e molte idee, e vuol illudersi che colla fortuna non abbiano nesso. Spera e non vuole sperare. E certo di essere fortunato, si vede ricco: poi vuol ridonare nel non credorlo. Sforzi inutili! Il piano della fortuna è là a garantire numerosi e grandi premi, il decreto ministeriale ha definitivamente l'estrazione al 20 corrente: perchè non potè essere tra i fortunati visto che devono essere assegnati 3740 premi? Così conchiude l'immaginario possessore di un biglietto, e così concludo anch'io reale e legittimo possessore di un centinaio di biglietti con vicenda assicurata... però.

**Nella Casa di vendite Corvisieri e C.** Piazza Poli n. 45, ramunentemente che quest'oggi e domani domenica ha luogo la grande Esposizione pubblica dei mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni, appartenenti ai signori *Lattes Terry e Sir A. C. D.*

**I più fini liquori?** — Sono quelli della ditta *Dufon*. Piazza Trevi 88. Unico *grand prix* a Parigi.

**Grave ferimento.** — Ieri, verso le 15, mentre la ciociara Rosa Tomassini, di Agostino Pietrich, d'anni 39, da Perucchia (Frosinone), abitante al Violabetto fuori Porta Pia, n. 1, lettera 4, era intenta a far della cicoria nella vicinanza Fiscali, scorse il guardiano certo Luigi, che la pregò a pagni malmenandola anche con i calci del fucile.

La povera cadde in terra e il bestiale uomo inseguì la guardia municipale Claudio Cesarano che, mentre a S. Antonio e i medici lo riscontrarono delle contusioni al dorso e all'addome riserbano il giudizio.

**Disgrazie.** — La guardia municipale Gentili Enrico, delle sezione Esquilino, scendendo in piazza dalle carrette del tramway elettrico 207, condotto da un certo Ottavio, non si accorse che il cavallo e si produsse la frattura della coscia del destro.

Trasportato alla Consolazione, i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

**Vaticinio crudele.** — Ieri, alle 17, il carabiniere del 21° reg. Enrico Seifoni, in via Nazionale 201, cadde da velocipede, mettendo in grave pericolo l'abitazione. Accorsi i vigili di S. Bernardo fu pur condotta la vedova, sempre con una ambulanza.

**Da una finestra.** — A S. Giovanni in ieri cadde a la giovane Tombolini Giuseppa, di Arpino, e si arrecò contusioni. Sembra che ella sia caduta da una finestra della casa in via delle Coppelle n. 27, piano 2°, abitata dal dott. re Selvaini, presso del quale era domestica.

**Fiaschetta.** — In via S. Apollinare N. 8, nell'abitazione del Duca don Grillo Galleso, ieri mattina si sviluppò il fuoco in un tubo di una stufa. Accorsero i vigili di piazza Fiume e che in breve tempo spensero l'incendio.

Il danno è leviss imo.

**Alla Consolazione.** — E' morto il mendicante Consiglini Salvatore d'anni 67, da Vitorbo, che il 12 dicembre scorso in via Cavour fu investito da una vettura, riportando la frattura del femore destro.

— Il ragazzo Bratti Umberto d'anni 13, da Terni, per le scale di San Pietro in Vincoli, cadde riportando discrete lesioni del piede destro. Guarirà in un mese.

## Palazzo di Giustizia

### Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giud.: Gatti e Marini — P. M. cav. Ruiz — Canc. Passamonti — P. C.: G. e b. Orano — Def.: Maccherone e Castelli.

**Calunnia.**

Nell'agosto del 1898 Pasquale Nele di anni 31, ed Elvira Labisco di anni 20, sposi da Trani fecero pervenire al Procuratore del Re di Roma due denunzie colle quali il Nele imputava certo Giuseppe Calabrese di avergli rubato lire 5000 in fede di credito, L. 2000 in biglietti di banca e tre anelli. Il Labisco asseriva poi il Calabrese di averle, in più riprese, truffato L. 1278.

In seguito però alla ritrattazione della Sabisco e di altri testimoni il Calabrese fu assolto con ordinanza della Camera di Consiglio per insufficienza di prove.

Ajeri finalmente venne tradotto avanti alle Assise per rispondere di calunnia in danno del Calabrese; il Nele infatti persiste nelle sue accuse.

Ieri il Nele comparve davanti ai giurati, i quali lo riconobbero colpevole soltanto di calunnia ed ebbero le attenuanti. La Corte lo condannò a 7 anni di reclusione.

La Labisco, non essendosi presentata, sarà giudicata in altra udienza.

**Tribunale penale - Sezione X.**

**L'edito Paesa in Tribunale.**

L'avv. quasi operando degli scavi nella sua villa, aveva rinvenuto un sarcofago del I secolo di Cristo, per cui fece sospendere il ritratto di un magistrato scultorio e della sua moglie, ritenuto di qualche pregio.

Il sarcofago fu dall'avvocato venduto alle speculazioni Giuseppe Giordani per L. 9000.

Dopo qualche tempo l'antorità venne a sapere che dei giordani, candidato del fratello Antonio, si faceva pratiche per vendere l'opera ad un ignoto compratore straniero che l'avrebbe esportata all'estero. L'autorità giudiziaria intervenne in tempo a prevenire la vendita ed a confiscare il sarcofago.

Ieri i fratelli Giordani comparvero al tribunale per rispondere di contravvenzione all'editto Pacca. Il comm. Calabresi, ispettore, grande erariale, rappresentante il Ministero della P. I. sostenne l'applicabilità dell'editto, mentre la difesa sostenne che le pene sanzionate dall'Editto non siano riferibili al semplice tentativo di esportazione.

Il tribunale ritenne non provata la reità dei fratelli Giordani e li assolse, ordinando in pari tempo la restituzione del sarcofago, nel quale del resto gli archeologi non avrebbero saputo riscontrare nessun pregio artistico.

Udienze penali.

Al pregiudicato Loreti Angelo d'anni 69, da Percia, per tentato furto di galline in danno di Filippo Silvestri e per trasgressione alla vigilanza speciale, un anno e 6 mesi di reci. e anno di vigilanza.

— A Croci Giulda d'anni 36, per violazione di domicilio e furtucolo in danno di Petronilla Focesi dalla quale doveva aver dei denari. 8 mesi di reclusione e 30 cerdle di lire 2000. Della Croci Fortunata, imputata di violazione di domicilio in danno della stessa Focesi, sono state assolte per insistenza di reato.

— A Libera Cioccchino d'anni 28, che, quale applaltatore della riscossione della tassa di passeggio a Genzano, obbligava, minacciandoli, dei contadini a spargere questa tassa da essi non dovuta. 1 anno e 2 mesi di reclusione e L. 350 di multa; per il fratello di lui Libera Alcolino d'anni 25, il quale anche allo stesso scopo si stata dichiarata estinta l'azione penale pel decreto d'amnistia.

## Piccola Cronaca

**Le più convenienti** sono le candele *cativa luxo* della fabbrica *Mura*. Premio A. Taboga e principali negozi. Rappresentante F.lli Sanchese. Roma.

**Cattle celtiche.** Il Dr Oridi Cav. Ulisse già primario [illegible] Sollicomile di consultazioni private in via del Pretorio, 59, dalle 8-10 e dalle 15-16.

## Teatri di Roma

### LE MASCHERE di Pietro Mascagni al Costanzi.

Dire che i resta al Costanzi l'aristocrazia del bisogno, della carità, della politica, del danaro era rappresentata da quanto di meglio si fosse potuto desiderare, sarebbe certamente adoperare una frase vecchia, quindi sarà meglio un conno del taccuino.

Notare le principesse Borghese-Buoncompagni, la contessa della Somaja, la duchessa Marignoli, la marchesa Theodoli e.... troschiame Pelence per paura delle ombisioni. Numerosissimo Folesmeno forestiero. Del resto politico: vi assistevano i ministri Gallo e Branca, i sottosegretari di Stato Pozzo-chi, Rava, Pompili, gli on. Guido e Alfredo Baccelli, i senatori Rattazzi. Cappelli. San Giuseppe, Rosa; eppoi: Don Giovanni Torlonia, Salmoste, Guglielmi, Cesarini, Del Drago, Doria, San Martino, Antici-Mattei, Sacconi, Boncompagni, Colonna, Sebregondi ed altri 500 cavalieri antichi e moderni.

*

Quando alle ore 9 il maestro Mascagni prende posto nel suo sgabello di direttore d'orchestra, un applauso unanime e clamorose scrupe dalle piates, dai palchi, dalle ultime gallerie. Il maestro ringrazia sorridente e da subito la parola dell'*attacco*. L'attenzione è vivissima; ma dopo pochi accordi l'orchestra interrompe il preludio e l'attore Rasi, nelle eroiche dell'*imperatore Giocchi*, chiuso in un palandrone giallo ritaliano, presenta al pubblico le Maschere. Il prologo la prese — per quanto detto assai bene del Rasi — lascia freddo l'uditorio; ma appena il maestro ricrende la musica, è bissato il duetto fra *Rosaura* (Celestina Boninsegni) e *Florindo* (Andrea Rasi) e la sinfonia, è accolta da applausi entusiastici.

**Atto I.**

Il primo atto, che si svolge sulla piazza del paese impressiona subito per la spigliatezza della musica, ricca di noti-ina spontanee e geniale, Graziosa l'aretta di *Brighella* (Luigi Pagni) col coro delle donnette: *Rosaura e Pantalone* (Costantino Nicolay, *Dr Balanzone* (Giuseppe Cremona) e *Colombina* (Elice Adami) si scambiano alla finestra raccomandazioni e saluti. C'uscissima la presentazione di *Tartaglia*, tutta assai buona del Corradetti, e il duetto che segue fra *Colombina* e *Brighella*. Poi viene la lettura del biglietto di *Florindo* a *Rosaura* che termina con la romanza " Mio cuore trar gioire d'amore „ che vien bissata.

E' un brano di musica di una genialità ballinina, che commuove e impressiona. Caratteristico il duetto fra *Rosaura* e *Colombina*, in cui la signora Adami dà prova di rivelarsi artista di vero valore per giocosità il quartetto fra-le due donne con *Florindo* (Amedeo Rasi) e *Brighella*. La presentazione del *Capitano Spezzaferro* (Arturo Pessina) e di *Arlecchino* (Francesco Daddi) il quartetto che segue fra *Colombina*, *Brighella*, *Rosaura* e *Florindo*, in cui *Brighella* mette il gran colpo della polverina, sono di una concisità classica. E il primo atto si chiude con un finale degli effetti lunghi e graziosi — dopo una bizzarra chiarla di *Tartaglia*. Nel pieno del coro di stacano le limpide note del duetto fra *Rosaura* e *Florindo*, a frasi calde di sentimento ingenuo e effusionante.

Calata la tela, maestro ed artisti sono chiamati quasi-a volta alla ribalta, insieme al maestro De Angelis, istruttore del coro.

**Atto II.**

Siamo al secondo atto in casa di *Pantalone*. La scena, di forma seagona, è di un gusto rococò sventuoso. Ma tale la dimanda il poeta. Vetriate, portiere a fiorami, rabeschi, arzigogoli! Il duetto fra *Florindo* e *Rosaura*, che *Colombina* a malincuore consente, si svolge con frasi d'amore rhoccanti di passione. Bellissima la stretta: " Colma di fede e insania „. Il pubblico ne vuole il bis. La seconda ebe segue fra *Arlecchino* e *Colombina* è forse per comicità la migliore dell'opera ed è applauditissima. Bissata la comparsa delle maschere, in costumi veramente splendidi.

Segue la *Pavana*, durante la quale *Florindo* sussurra il suo complimento a *Rosaura*. E' una pagina di musica settecentista di squisita fattura e di colore mirabile. Il pubblico l'accoglie con entusiastici applausi e se vuole il *bis*.

L'atto si chiude con la scapigliata *furiana* e Mascagni, accolto da clamorosi applausi, deve presentarsi due quatro volte al proscenio.

Il terz'atto parte assai freddo, ma nel complesso, qui a Rosa le *Maschere* a differenza di altri teatri, furono giudicate assai favorevolmente e il giudizio sarà forse anche più favorevole in seguito: ma qui la parola spetta ai critici.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Vienna**, 18, ore 18,10. — Dispacci da Roma alla *Neue Freie Presse* criticano i difetti delle *Maschere* di Mascagni, in cui p jua rappresentazione giudicano un insuccesso.


## Banca Mutua Popolare di Roma

Approvata con Decreto del Tribunale di Roma 31 Dic. 1900

**— ROMA VIA NAZIONALE 75 —**

Presidente Onorario: Prof. **Luigi Luzzatti**

Presidente Effettivo: Duca **Leopoldo Torlonia**

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono aperti i versamenti in conto azioni della Banca Mutua Popolare.

Gli uffici della Banca provvisoriamente presso l'Associazione fra le Banche Popolari, via Nazionale, 75, saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 12 di ciascun giorno non festivo.

Il capitale della Banca Mutua Popolare essendo illimitato, le sottoscrizioni rimangono sempre aperte per chiunque desiderei parteciparvi come socio.

## Una brutta serie.

Sarebbe una disgrazia se allora un'altra crisi di ranza il volesse un accidente seguito da no?... — E questo che capitò alla signorina Lucia Tremolada via Arenaregar N. 11 a Milano.

Questa giovanetta lavora con pinzette ed coretta il mestiere di sarta. Un giorno d'inverno ella ei buschi una polmonite grave, un indebolimento generale ne seguì e l'anemia si impadronì di lei. Il suo medico le prescrisse abbondanza, e sarà anche stesso tempo che un nutriva, un utile nutrimento.

Una polmonite grave un colpi quest'inverno insolendosi in uno stato d'anemia, profonda che nessun medicamento riuscì a vincere per combattere questo stato di cose dovette lasciare dei trecleuni che si dimediare ad un versamento pleurico che non cessate si rinnovò.

Il mio sangue più non aveva colore e l'anemia col suo corteggio di affezioni s'impadronì di me. Era di una estrema debolezza ed i miei nervi erano spossati. Mi era quindi impossibile di dedicarmi a qualunque lavoro, di sonno e l'appetito non esistevano più per me e di speravo di guarire quando mi furono consigliate la Polvere Pink. La queste pillole ripresi l'ultima mia speranza. Grazie a Dio e mercè queste medicinale, sono ora completamente guarita ed ho ricuperato tutte le mie forze, »

Le Pillole Pink sono il più energico rimedio non solamente contro l'anemia, ma anche contro la clorosi, la nevrastenia, malattie speciali nelle giovanette. Queste pillole sono efficaci contro le affezioni provenienti da un cattivo sovvero come i reumatismi, le malattie di stomaco e d'intestini ed alle persone affette da indebolimento generale dell'organismo, ridonerannno la forza e la salute.

Le Pillole Pink si vendono in [illegible] & C.° a Milano, e drogherie e presso i sigg. A. Merendo e C.ª Rapp. Generali per l'Italia, Via San Tinzenzino n. 4, Milano, al prezzo di L. 3,50 la scatola e L. 17,50 le 6 scatole prese in una sol volta, franche di porto contro cartolina vaglia o assegno.



# Avviso

In ottemperanza al disposto del Decreto Ministeriale 15 Dicembre 1900

## Si Rende Noto

CHE DOMANI 20 GENNAIO 1901

in Napoli avverrà l'estrazione dei numeri vincenti della

**Lotteria**

# Napoli-Verona

Per schiarimenti di pubblico interesse si rimanda all'avviso di Quarta pagina.



## MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

**OCULISTA**

dalle 2 alle 5 - Via Borgognona N. 12 p. 2°



Servizio Germanico del Mediterraneo

**Napoli - Nuova York**

Vap. *Kaiser in Maria Theresia* partir il 30 gennaio

Rivolgersi in *Roma* a

**French, Lemon e C.**, Piazza Sagna 48.

**Aselmeyer, Pfister e C.** a Napoli.


# Ultime Notizie

**Consiglio dei Ministri.**

Oggi, alle 16, è convocato il Consiglio dei Ministri a palazzo Braschi.

**Consiglio superiore di Sanità.**

Il Consiglio superiore di Sanità ha seguitato la discussione del regolamento per la vendita e fabbricazione dei sieri, fino all'articolo 18.

Rimandò poi alla Commissione che ha compilato il regolamento alcune altre proposte perchè le presenti in modo più concreto.

**Ministero interno.**

Il Presidente del Consiglio ebbe ieri una conferenza con gli on. Gallo e Branca.

Ricevette poi il nuovo Ministro di Serbia, Simitchi.

— Nel pomeriggio ebbe una conferenza col Ministro del Tesoro on. Finali.

L'on. Romanin-Jacour, ricevette il prefetto di Girgenti comm. Cataldi.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Falcone (Messina) e nominato il Commissario il ragioniere Francesco Alosi compatista di prefettura.

**Ministero Esteri.**

Avendo alcuni giornali annunziato qualche nomina di consoli in Cina, nel pomeriggio abbiamo assicurare in modo positivo che finora nessuna nomina è stata fatta.

**Ministero Lavori pubblici.**

L'on. Branca ha disposto che il comm. Cesareni, ispett. re del G. C. di Bologna, si rechi a Ravenna con l'incarico di esaminare sopra luogo le condizioni di quell'approdo in relazione con le sviluppo commerciale presente, e di riferire quali miglioramenti sarebbe opportuno introdurvi e quali nuove opere costruire, per l'incremento del traffico.

Lo stesso ispettore è anche incaricato di accertare se sia necessaria una generale escavazione delle Pialiasse e dei canali adiacenti del porto-canale Corsini. In caso affermativo il progetto sarebbe compilato d'urgenza, in modo che i relativi lavori possano essere appaltati nel prossimo mese di marzo.

La Commissione permanente, instituita col Decreto Ministeriale 17 febbraio 1900 per esaminare i progetti riguardanti i lavori ordinari di manutenzione, riparazione e difesa delle opere marittime di 2ª categoria, ha designato, nella sua adunanza del 16 corrente, per l'immediato appalto, 29 progetti, per l'importo complessivo di L. 1,956,700, da eseguirsi nel compartimento enti di Milano, Venezia, Bologna e Firenze.

E' stato autorizzato l'appalto dei lavori di sistemazione e difesa frontale di un tratto dell'argine sinistro dell'Adige, in provincia di Vicenza, per l'importo di L. 55,000.

**Ministero Guerra.**

Ieri mattina, alle ore 8,35, con treno speciale S. M. il Re, accompagnato dal Ministro della guerra, del generale Saletta, capo di Stato Maggiore, del generale Afan de Rivera, ispett. gen. d'artiglieria, e dal generale Grandi, ispett. d'artiglieria, si recò al poligono di Nettuno per assistere agli esperimenti della prima batteria. Composta col nuovo materiale d'artiglieria.

Furono eseguite parecchie evoluzioni ed alcune esercitazioni di tiro, prima a 2500 metri e dopo a 4000 metri, che riuscirono splendidamente.

S. M. il Re rimase soddisfatto e si congratulò con gli ufficiali del reggimento e dell'artiglieria, stabilite e costruito in Italia.

**Ministero Finanze.**

Ieri l'on. Chimirri ricevette il comitato per la stabilità dell'impiego del personale delle cantoriere, presieduto dall'on. Santini.

Il presidente signor Tosi espose in succinto i bisogni e le aspirazioni di tutto il personale del regno ed il ministro, che si trattenne lungamente il Comitato, rispose che esaminerà la questione.

**Ministero Grazia e Giustizia.**

La Commissione per la statistica giudiziaria e notarile si riunì-à il 4 febbraio, per esaminare le relazioni sugli atti dello stato civile del semestre Cancuico, sul ricovero dei minorenni del Comune, Bertinoli-Cialla e sui e tutele del cav. Azzolini.

— Gli on. Fili-Astolfi ne, Chiapusso, Cocco-Ortu, Falconi, Gianturco e Luzzatti, di quali ieri pubblicammo i nomi, sono stati chiamati a far parte del Consiglio d'amministrazione del Fondo per il Culto.

**Ministero Poste e Telegrafi.**

Il ministero delle Poste e dei Telegrafi, in Pasquale, visitati gli uffici succursali di Firenze, è ripartito per Roma, dove è giunto iersera.

Per informazioni si cavi *Lenny Shanghai* e facchini Shanghai telegrammi per gli uffici chiusi al Nord in occasione annunciate pernale per la via austro-russa Wladivostok fasse relative. I telegrammi collettivi detta via senza variazione di tassa.

**Ministero Marina.**

Il capitano Bullasio comandante del *Sorcio* della Società la *Veloce* venuto in Roma per accompagnare la salma di Antonelli, ha fatta visita al Ministro della Marina.

— Il Can. macchinista di 1ª cl. Berccini Fortunato è collocato in posizione di servizio ausiliario.

La *Lepanto* e la *Sardegna* sono partite da Napoli; il *Provana* è partito da Massaua: lo *Stromboli* è partito da Yokohama; l'*Etruria* è partito da Taranto, il *Misero* è giunto a Smirne.

La *Città di Milano* partirà di ripatare il cavo Marsiglia-Barcellona riparerà il cavo con Malta.

E' morto a Napoli il comm. Filippo Giovannitti, ispettore generale del Genio navale marino.

Aveva preso parte alla battaglia di Lissa il 1866.

Fu grande ufficiale della Corona d'Italia, commendatore mauriziano.

(-) **Napoli**, 17. — E' arrivata la nave scuola tedesca *Charlotte*.

**Atti del Governo.**

La *Gazz. Uff.* del 18 corr. contiene:

Leggi e R.R. decreti, numerati progressivo di somme al fondo di riserva per le spese impreviste del bilancio passivo del Min. del Tesoro per l'esere. fin. 1900-901 - R. D. che approva il regolamento sul credito comunale e provinciale - R.D. 16, riferisce approvazione di tassa di freddo, e determinazione di zone di servizi nelle città — Ref. e R. D. sulla proroga dei poteri di R. Comm. straordinario per la città di Catania — Ref. e R. D. sulla costituzione del consorzio per la difesa dalla tubercolosi bovina — Ref. e R. D. sulla proroga dei poteri di R. Comm. straordinario per la città di Catania — Ref. e R. D. sulla costituzione del consorzio per la difesa dalla tubercolosi bovina — Ref. e R. D. sanitario settimanale del bestiame dal 24 al 31 dicembre 1900 - Rinnovo del conto del Tesoro al 31 dicembre 1900. — Stralcio del conto — Modo di versare le somme dovute dai contenti nelle varie Borse del Regno.

## Informazioni estere

**La produzione dei vini in Francia.**

(*Servizio speciale di Pop. Rom.*)

**Parigi**, 17, ore 18,50. — La produzione dei vini per il 1900 raggiunge la cifra enorme di 67 milioni di ettolitri.

**Elezioni in Austria.**

(S) **Vienna**, 18. — Nelle elezioni al Parlamento per la Curia della grande proprietà della Bassa Austria sono stati eletti sei candidati costituzionali, uno non escritto ad alcun partito ed un conservatore.

Con queste votazioni hanno avuto termine le elezioni.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Vienna**, 18, ore 18. — Questi tutti i giornali, ma segnatamente l'ufficioso *Wiener Abendpost*, il *Fremdenblatt*, la *Neue Freie Presse* e il *N. W. Tagblatt*, dedicano articoli inspirati alla più calda simpatia per la Casa di Hohenzollern e la Germania, in occasione del bicentenario della Monarchia in Prussia.

## INGHILTERRA

**Londra**, 18. — Lord Kitchener telegrafa da Pretoria in data d'oggi che la colonna Grey ha attaccato e completamente sconfitto 800 boeri all'ovest di Ventesburg.

I boeri ebbero 4 morti e 2 *fe ti* e lasciarono molti cavalli in mano degli inglesi che ebbero un ferito.

## FRANCIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 17, ore 14,50. — Il *Temps* non crede prossima la conclusione della pace colla Cina malgrado l'accettazione da parte di questa delle note delle potenze. I negoziati presentemente continue difficoltà.

## STATI BALCANICI

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Vienna** 18, ore 18,25. — La *Pol. Corr.* pubblica il resoconto di un colloquio con il Presidente del Consiglio rumeno, Carp, in cui si afferma recisamente che il di lui viaggio a Berlino ed a Vienna non ebbe scopo politico o finanziario.

Relativamente alla divergenze tra la Rumania e la Bulgaria, Carp accenno alla eventualità del ritorno bulgaro non conforma la una condotta avvenire si richiami dal processo di Bucarest il quale dimostrò la complicità del Comitato macedone a Sofia cogli assassini ed emissari macedoni. Carp dichiarò che s no favole infantili le voci concernenti un'alleanza tra la Rumania, la Turchia o la Grecia.

Anche la *N. Fr. Presse* riferisce un colloquio con Carp, in cui questi disse che se la Camera respingerà i suoi progetti finanziari lascierà il potere, ma che egli spera che la Camera li approverà.

# BORSE e MERCATI

Roma, 18 gennaio

Borsa calma poco attiva.

Rendita contanti 99,27 1/2 fine corrente 99,37 1/2

Banca d'Italia 975 — Credito 555 — Commerciale 704 — Banco Roma 134 — Gestioni 131 — Roma d'Italia 975 — Condotte 240 — Omnibus 361 — Metalli 165 — Immobiliari 175,50 — Elettrici 130,50 — Carburo 317 — Zuccheri 94 — Canelani 100 — Forni 75 — Montecatini 230.

Cambi in aumento

Francia 101,80 — Londra 26.57.

**Ore 18.30.**

Rendita 5 0/0 99.40.

**Cambio dazio doganale 19 gennaio L. 105.81**

Dal 14 al 20 — fino a L. 109 — L. 108.46.

BORSE ITALIANE — 18 Gennaio 1901.

N. B. = I prezzi sono a fine mese.

| Id | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| on ita. 5 0/0 | 99 37 | 99 39 | 99 37 | 99 42 |
| id fine | | 99 40 | 99 40 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 108 80 | — | 108 80 | 109 18 |
| An. B. d'Italia | 874 | — | 878 — | 875 — |
| B Generale | | 50 — | — | — |
| fer. Med. 0/0 | 522 50 | 521 — | 522 — | 522 50 |
| » Merid. | 700 | 699 — | 700 — | 699 75 |
| di Torino | — | — | 975 — | — |
| B. Sconto | — | — | 158 — | — |
| Tiberina | — | — | — | — |
| Sovrana | — | — | — | — |
| Nav. Gen. | 436 50 | 436 — | — | — |
| Rail. Tos. | 407 — | 408 — | — | — |
| Ob. Fer. 3 0/0 | — | 301 50 | — | — |
| Id. Merid. | — | 314 — | — | — |
| Fo. d'Italia 4 0/0 | — | 500 — | — | — |
| » 3 0/0 | — | 307 — | — | — |
| S. Paolo | — | — | 510 — | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 105 77 | 105 75 | 106 75 | 101 75 |
| tedina 4d. | 129 85 | 129 80 | 129 80 | 129 85 |
| da 4d. | 26 56 | 26 56 | — | — |
| Londra a vista | — | — | 26 56 | 26 25 |

**Consolidati - Media n° del Regno. 17 gennaio**

| | | |
|---|---|---|
| 0/0 lordo | 99 33 5/8 | 97,53 5/8 |
| 1/2 netto | 108,91 7/8 | 107,70 3/8 |
| 0/0 netto | 99 12 | 97 11 |
| 0/0 lordo | 61,58 | 60,38 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| rane 3 0/0 amm. | | 100 85 | — |
| » 3 0/0 god. | 101 45 | 101 97 | 101 90 |
| » 3 1/2 0/0 | 103 55 | 103 92 | 103 80 |
| ITALIANA 3 0/0 | 93 80 | 93 62 | 93 50 |
| turca . . | 23 60 | 23 75 | 23 65 |
| ortoghesi . . | 71 55 | 71 75 | 71 65 |
| rsina nuova . | — | 86 75 | 86 75 |
| portoghesi . | 23 87 | 23 80 | 23 87 |
| ssicani 4 0/0 | — | — | 99 50 |
| Egiziane 4 0/0 | — | 106 80 | 106 90 |
| Banca di Parigi | 1066 — | 1078 — | 1075 — |
| Banca Ottomana | — | 539 — | 538 — |
| redito Fondiario | — | 665 — | — |
| Azioni Suez | — | 3815 — | 3820 — |
| Lotti Turchi | — | 111 — | 111 — |
| Per. Meridionali | — | 681 — | 662 — |
| sull'Italia | — | 8 1/2 | 8 1/2 |
| su Londra | — | 25 1/8 | 25 1/8 |
| ino Madrid | 35 12 | 99 12 | 99 12 |
| sull'Argentina | — | — | — |

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

**Parigi**, 18 ore 15,41 (Fonte finanziaria). — Non si realizzi chiudiamo assai bene dicendoti.

**Parigi**, 18, ore 15,45. — (Fonte italiana). — Mercato rimanendo fermo con relativa tendenza a 102 — 93,95 — 71.75 — 47[illegible] — 87[illegible] — 1454 — 10[illegible] — 19[illegible] — 262 — 178 — 280 — 111 — 1070 — 1118 — 84,85 — 66 — 714 — 3610 — 2965 — 218 — 183 — 28,70 — 539 Metropolitain 690 ricercati.

| Roma, 18 | pesante | Londra, 18 | aperture |
|---|---|---|---|
| 17 | 18 | 17 | 18 |
| Cons. 5 0/0 | 99 25 | 99 1/4 | — |
| Rend. it. | 99 37 | 99 3/8 | — |
| Ferr. Merid. | — | — | — |
| Mediterranee | — | — | — |
| Cambio Italia | 57 90 | — | — |
| Id. oro | 58 83 | — | — |
| Spagna | 73 50 | — | — |
| Turchi | 23 40 | — | — |
| Egiziani | 106 — | — | — |
| Francia | — | — | — |
| Londra | 26 56 | — | — |

| Parigi, 18 | | | |
|---|---|---|---|
| 17 | 18 | | |
| Rend. cons. | 99 25 | — | |
| 3 0/0 Amort. | 99 50 | — | |
| 3 0/0 Merid. | — | — | |
| Mediterranee | — | — | |
| Obb. ferr. 3 0/0 | 57 90 | — | |
| » Merid. | 58 83 | — | |
| » Sicule | 73 50 | — | |
| » Vedrl | — | — | |
| Banca Ottom. | — | — | |
| Cambio Italia | 2 16 40 | — | |
| Londra 3 mesi | 76 95 | — | |

| Londra, 18 apertura | | |
|---|---|---|
| 17 | 18 | |
| N.I Cons. | 96 [illegible] | — |
| Italiani | 93 [illegible] | — |
| Turca | 23 [illegible] | — |
| Egizia | 106 3/4 | — |
| Argentino | 99 3/4 | — |

**Sconto ufficiale**

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia . . | 4 1/2 0/0 |
| Francia. | 3 per 0/0 |
| Inghilterr. | 5 per 0/0 |
| Germania. | 5 per 0/0 |
| Austria. | 4 1/2 0/0 |
| Belgio. | 3 per 0/0 |
| Spagna . | 4 per 0/0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 18 gennaio ore 14,15 (urgenza) - portare

| | | |
|---|---|---|
| Cotoni | Vendita probabili del giorno | Balle N. 6000 |
| | TENDENZA calma | |

**Havre**, 19 gennaio ore 14,15 (urgenza aperture)

| | | |
|---|---|---|
| Cotoni | Vendita probabili del giorno | Balle N. 3000 |
| | Prezzo del giorno | L. 61 3/8 |
| | TENDENZA calma | |

**Calli** tenuto conto avvenuta Vendita tenuta N. 1400
TENDENZA calma Prezzo L. 80 35

**Parigi**, 18 gennaio ore 15[illegible]

| GENERI | FINE DI MESE | PROSS | TENDENZA |
|---|---|---|---|
| Zucchero prim. marca. | 24 | 75 | 25 — |
| Id. 2ª marca. | 24 

# LA COLLANA MALEDETTA

*ROMANZO di*

**E. ESCOFFIER**

PARTE SECONDA.

*Suavita del Coelo — V.*

Daniele si arrampicò sul tetto e alla luce del fanale che lo sormontava potè apprezzarne l'altezza.

La casetta era addossata al muro di cinta che una tettoia oltrepassava di qualche centimetro.

Aggrappatosi alla sporgenza si lasciò andar giù. Quindi senza fermarsi ad ascoltar ciò che succedeva nel giardino dove cessato il fuoco, si erano messi in traccia del fuggitivo morto o vivo, si mise a correre nella direzione del grido di Alberto, e scoprì il pesante veicolo.

Alla seconda chiamata di aiuto si slanciò giulivo, pronto a lottare.

Disgraziatamente il prigioniero aveva fatto male i suoi calcoli.

Impigliato nei suoi legami, impedito nei movimenti, non potè servirsene del tutto; i suoi carcieri lo ricevuero per la parte superiore del corpo; l'uno di essi tirò la cordicella corrispondente al cocchiere e il carro partì al galoppo, sballottando ed ammaccando il pazicute che rifletteva tristamente sui pericoli d'un'evasione

— Ah! mio bel signore — disse il capo della banda, allorchè Alberto fu rimesso nella posizione orizzontale e che l'ebbero di nuovo legato. — Volevi dileguarti sul più bello... Questo scherzo ti costerà caro...

La carrezza andava di carriera; e i quattro furianti se ssi dal movimento, cadevano alternativamente sopra Alberto pigiandolo, con le mani, coi piedi, con la testa. Lo e ras fu lunga, molto e dolorose le contusioni del paziente. Ma aveva udito Daniele, e questa speranza lo rendeva indifferente ai dolori fisici.

Daniele, quantunque stanco, non esitò a seguire il veicolo. Per un'ora gli tenne dietro.

Ad un tratto esso spari e cessò anche il rullio. L'aveva visto voltare a destra, e non udendo più il rumore delle ruote credette fosse successo qualche caso. Quest'idea gli fece aumentare il coraggio e il vigore. Raggiunse la via di traverso, e scorse il veicolo a tutta velocità su di una via non pavimentata. Era la campagna o la spiaggia sabbiosa; in lontananza' il mare.

Daniele, certo di non perder di vista la prigione circolante, si era fermato per riprender fiato, calcolando le probabilità del termine da raggiungere. Non sapeva però da qual parte fosse nascose il porto, dove i rapitori pareva trascinassero Alberto. Dovette quindi aspettare che la carrozza fosse giunta alla intersecazione della prima strada longitudinale. La vide girare a destra. Stancava a percorrere la distanza più lunga.

L'ardito provenzale pensava che attraversandola diagonalmente si sarebbe avvicinato. Si spinse quindi nella via di t.averso e si trovò in piena sabbia.

Il disgraziato ignorava questa particolarità del suolo su cui è fabbricato San Francisco.

I primi passi furono abbastanza facili, in grazia dell'impulso vigoroso; ma la sabbia mobile gli si sfondava sotto piedi che a stento potevano sollevarlo.

A poco a poco sentì ca l'impossibilità di lottare contro quel terreno ingrato; volle persistere, ma ogni spinta che si dava gli produceva una impressione dolorosa, finchè stanco, abbattuto, debole si lasciò cadere di botto.

Cercò di rialzarsi ma d vette constatare che non gli sarebbe riuscito, o che per lo meno non avrebbe potuto riprendere la sua corsa.

Dopo molti sforzi potè alzarsi a sedere, tenendo sempre gli occhi fissi sulla carrozza, segnandola assieme e chiedendo a Dio la grazia di vederla fermare.

Questa consolazione gli fu concessa. All'estremità della spiaggia in riva al mare, Daniele credette vedere qualche gruppo di case, ma non potè distinguere quel che fosse. Dopo poco il veicolo si fermò ed egli volle andare a verificare la situazione.

Fece uno sforzo inaudito e riuscì ad alzarsi, ma barcollando come un ubbriaco cadde di nuovo sulla sabbia. I suoi piedi erano macinati.

Senza perdersi di coraggio si tolse le scarpe lacerandole e tentò di nuovo.

Questa volta riuscì a tenersi in piedi. Ma priva di movimenti dovette ributtarsi giù, e cercare di nascondersi. La carrozza ritornava di gran carriera.

Avevano lasciato Alberto laggiù nella casetta oppure lo riconducevano? Daniele si faceva queste domande deciso a venirne in chiaro ad ogni costo, quando il cocchiere mise i cavalli al passo e prese la via longitudinale.

Allora trascinandosi coi piedi e con le mani raggiunse il fosso, si riparò entro la scarpa e quando la carrozza fu passata, risalì sulla spiaggia.

Avendo seguito la macchina finchè, vide che il tubo metallico era posato su di un solido rottro-carro; e vi si sdrucciolò all'uso dei monelli.

Quindi applicando l'orecchio contro le pareti del tubo Daniele potè accertarsi che nessun rumore veniva dall'interno; ma questo non bastava, cosicchè issandosi sulla convessità superiore vi si pose a cavalcioni e con poche mosse raggiunse il cocchiere dopo essersi accertato dalla apertura mediana che l'interno era vuoto.

Il cocchiere non si era avveduto di nulla; egli sonnecchiava dondolando la testa.

Daniele lo strinse alla vita in modo da tenergli ferme le braccia.


OGGI

si chiude la VENDITA dei BIGLIETTI

della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

SI RAMMENTA che i Biglietti acquistati all'ultima ora vinsero sempre i premi più importati.

I Biglietti costano Lire **DIECI** - i mezzi Biglietti Lire **CINQUE** - i decimi di Biglietto **UNA** Lira.

Si vendono in Napoli al Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione Agr.-Ind. sotto l'alto patronato del Governo. In Genova dalla **Banca F.lli CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10. — In Roma al Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci - Piazza di Spagna n. 88 - Banco Prato e Ramoni, via Nazionale 25 - Banco di Cambio Romano, via del Corso Umberto, I 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Corso Umberto, Piazza San Carlo al Corso Umberto I 127. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute (Valori bollati) e Ricevitori postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Si avvisa che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono pochissimi, e quindi conviene sollecitare le richieste.

**Domandate sempre il programma dettagliato** che spiega in modo ben chiaro come vengono assicurate ad ogni centinaio di biglietti o di frazioni di biglietti delle vincite importanti; a quali numeri spettano, senza sorteggio i premi di Consolazione da Lire **25000 - 12500 - 5000 e 2000**, e come vengono **assegnate Lire Ventimila all'ultimo estratto.**

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla BANCA CASARETO in Genova che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

"HIGH-LIFE"
Rinomata preparazione della premiata Distilleria
E. ISOLABELLA e FIGLIO
Sede principale: MILANO
Corso Littorio, Colonna 31
MARCA DEPOSITATA
VERMOUTH-BIANCO
SQUISITISSIMO per AROMA e SAPORE
E DA TUTTI IL PREFERITO
Domandarlo nelle principali Confetterie, Liquorerie, Drogherie.
Guardarsi dalle contraffazioni!

Parafulmini

| | |
|---|---|
| *Asta* ferro m. 4 1 2 | L. 12,50 |
| *Collarino* di bronzo | » 2,50 |
| *Punta* rame alta cm. 20 | » 2,50 |
| *Corda* rame a 5 fili mt. | » 0,85 |
| *Piastra* di rame 30X30 | » 5,00 |

Catalogo gratis. Fornitore a impresari — F.lli G. C. DALLE MOLLE.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'antica Liquirizia composta, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** all'Espos. **italiane ed estere** con 4 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acque ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè palle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

PURGATIFS DÉPURATIFS ANTISEPTIQUES
CONSTIPATION, MIGRAINE, CONGESTIONS, etc.
TOUS CONTRARIÉS ET IMITÉS SOUS DIVERS NOMS
Exiger les Véritables
avec l'ÉTIQUETTE ci-jointe et la COULEUR ROSE
du nom de Docteur Franck
1 fr. 80 la Boîte (60 gr.); 3 fr. la Boîte (180 gr.)
Refuse toute chaque fois. — DANS TOUTES LES PHARMACIES

CHI ha appartamenti vuoti o mobilieti da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

LA FLEXEUSE
*Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.*
La Brevettata *Flexeuse* e la *Dorée* non hanno più bisogno di raccomandazioni essendo già conosciutissime. Pure chi non le ha ancora esperimentate, lo faccia e troverà una economia del 100 per cento sui mantici delle carrozze, sui finimenti, sulle, stivaloni, scarpe nere o gialle o su qualunque cuoiame nero e di colore naturale.
A chi poi abbia da rimettere a nuovo pelliccie antiche e moderne coperte di cuoio naturale, non che pergamene, libri antichi legati in cartapecore si consiglia fare uso della *Dorée* per ottenere perfettamente lo scopo. Rivolgersi a
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798.

*Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli* Avvisi Economici *del* Popolo Romano.


# AVVISI ECONOMICI

## I^a CATEGORIA

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Thè indiano nuovo raccolto** Qualità superiore finissima 1° giorno da Calcutta. Vendesi a lire nove al chilogramma, dall'Amministrazione Inglese Consorziale, 125 piazza Mon.ecitorio secondo piano. 576

**Vigna splendida** posizione vendo a Monte Mario, nobilissimo, acqua marcia, orto modello, rendita circa L. 2500. Per trattative rivolgersi studio avv. Vitaldi Via Torre 66. 638

**Cereasi appartamentino** vuoto di tre stanze e cucina non molto lontano dalla stazione di Trastevere signorile e al sole, massimo lire 40 la mese sono impegnato. Scrivere G. A. E., Amministrazione " Popolo Romano " 559

**Volete guadagnarvi** sicuramente lire 24 in 48 ore? Spedite lire una al Banco Angelo Sola in Roma via S. Elena 5, e riceverete in mite che ve lo procurerà 582

**Vendesi palazzo** splendida posizione Asinalunga per albergo caffè, casa religiosa rivolgersi notaio Bobbio Vicolo Sciarra Roma. 641

**L. 600000 mutui** frazionabili in lire 1000 tasso inferiore garanzie buone. L. 2500 utile casa Roma. Direttori Banco via Tor Sanguigna N. 13. 545

## D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Appartamento** signorilmente mobiliato di cinque stanze cucina per il Corso Umberto I, cesso all'interno, acqua Marcia Ghezzi con accesso per la scala Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 609

**Corso piazza Sciarra** 333, affittasi piccolo appartamento di sei vani e terrazza p. i rivolgersi al portiere N. 6. 532

**Elegante e confortabile** appartamento con giardino posto al mezzato, palazzo Lovanni San Venanzio 3 presso San Marco, composto otto camere e cucina con gendarme a gas e luci, calorifori, cantinetti, cancelletta da bagno con macchina gas per scaldare acqua, campanelli elettrici ecc. 544

**Splendida posizione** presso villa Lodovisi affittasi elegante appartamento mobiliato libero 4 camere e cucina ire 130 mensili. Via Sallustiana 4 interno 3 angolo Quirino Sella. 532

## II^a CATEGORIA

*26 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cantine toscane Laurini** Corso n. 393, Marianna Dionigi 33, Tritone 108, Anodo 71, Vini Fattoria Vico (Pegnalossi) Marchese Torrigiani, Flacco 1,10 Chianti vecchio 1,50 e più. 504

## III^a CATEGORIA

*35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 603

**Une demoiselle** chè, cinquies à Paris, très honnête, donne leçons et conversation français, à 2 fr. l'heure. Ecrire: R. Nicolai poste Rome. 559

**Distinta signorina** da lezioni private e famigliuli d'anno i anni, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 603

**Scuola semigratuita** al piano vicino, mandolino, a tutte l'ore [illegible] per signorine e giovinetti, con metodi dei migliori [illegible] Bologna e figlia via Cavour Alfonsa 2 sup. 6. 606

**Mercanti di campagna** vera bicicletta di Marca. Ottima produzione sperimentata per vari anni del cav. Attilio Starbella. Per seguiti dirigersi al medesimo in Fara Sabina (Roma). 138

## ORARIO FERROVIE

*Partenza da Roma per le linee*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 9.30 | — | 13.30 | — | 19.10 | 0.5 |
| Pisa | 8.50 | — | 6.10 | 14.50 | 20.30 | 23.45 | |
| Firenze | — | — | 10.30 | 20.05 | 23.45 | | |
| Bologna | — | — | 14.10 | 20.40 | 2.45 | | |
| Foligno-Ancona | 5.50 | — | 13.— | 19.5 | 23.5 | | |
| Firenze-Milano | — | 8.30 | 9.40 | — | — | 14.—0 | 23.10 |
| Terni-Ancona | 7.40 | — | — | 11.50 | 17.55 | 20.— | — |
| Tivoli | 8.— | — | 9.45 | — | — | — | — |
| Orte vecchia | 5.30 | — | — | — | — | — | — |
| Frascati | 5.30 | — | 8.15 | 14.50 | 20.30 | 23.45 | — |
| Marino-Albano | 6.45 | 9.45 | 12.10 | — | 18.5 | — | 19.15 |
| Genzano-Nettuno | 6.05 | 9.15 | — | — | 18.10 | — | — |
| Albano-Velletri-Campoleone | 7.— | 10.5 | — | — | 19.10 | — | 7.50 |
| Velletri-Terracina | 8.— | — | 11.40 | — | — | — | — |
| Rocca di Papa-Frascati | 8.— | — | — | 15.— | 7.10 | — | — |
| Rocca di Papa-Velletri | 8.41 | — | — | 7.5 | — | — | — |
| Fiumicino | 6.15 | — | — | 17.5 | — | — | — |

*Arrivi dalle linee su*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 5.45 | — | 14.— | — | 19.5 | — | — |
| Pisa | — | — | 1.30 | 10.44 | 15.50 | 18.30 | 20.0 |
| Torino | 7.— | — | 5.50 | 10.44 | 15.50 | 18.30 | 20.10 |
| Milano | 7.— | — | 5.50 | 10.44 | 15.40 | 18.30 | 20.10 |
| Ancona-Foligno | 7.10 | 11.40 | 14.50 | — | — | 21.10 | 8.40 |
| Ancona-Firenze | 7.10 | — | — | 15.20 | — | — | — |
| Ancona-Terni-Firenze | 8.— | — | — | 15.20 | — | — | — |
| Tivoli | — | — | — | 14.50 | 19.10 | 21.1 | — |
| Civitavecchia | 7.— | 9.20 | 2.50 | 16.20 | 6.5 | 19.0 | 21.45 |
| Frascati | 7.10 | 10.15 | 15.40 | 6.40 | 19.40 | — | — |
| Genzano (p. Albano) | 8.— | 9.50 | — | — | 14.10 | — | 20.27 |
| Velletri-Campoleone | 8.25 | — | — | — | 19.55 | — | — |
| Albano-Marino | 7.50 | 10.5 | 14.30 | 18.50 | 6.37 | — | — |
| Terracina-Velletri | 8.25 | 9.50 | — | — | 5.5 | 7.0 | — |
| Velletri-Rocca di Papa | 8.25 | 10.40 | — | — | 6.40 | — | — |
| Fiumicino | 8.10 | — | — | — | 18.50 | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.— | 8.30 | 11.30 | 18.— | — | — | — |
| Regni p. | 7.4 | 10.15 | 13.30 | 19.30 | — | — | — |
| Tivoli a. | 7.40 | 10.50 | 14.15 | 20.— | — | — | — |
| Tivoli p. | 8.30 | 11.— | 15.— | 20.15 | — | — | — |
| Regni p. | 8.30 | 11.35 | 15.30 | 20.45 | — | — | — |
| Roma a. | 7.10 | 9.40 | 13.04 | 21.00 | — | — | — |


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipo Cella Litog. Roma e Jesgo, Officina per il
Carta Fabbr. di Maccarese — Amministratore Responsabile Augusto Vitelli Salpetta


**Fattore provetto** di campagna non splendidi certificati accetta che e per malati e cucina, cerca occupazione qualunque anche sono portiere, vessi anche fuori Roma senza premio Fabbi Cerso Umberto N. 27. 542

**Per signori** di civile condizione, pensione trasferirsi via del Gambero 20. Camere mobiliate. 545

**Uomo solo** buona età educato, conoscenza francese capacissimo maneggi domestici anche sono portiere, vessi anche fuori Roma senza premio Fabbi Cerso Umberto N. 27. 542

**Provetto ragioniere** diplomato, pratichissimi amministrazione, offresi come amministratore, contabile, segretario, presso qualsiasi azienda pubblica privata. Ottimi certificati, referenze incontestabili. Rag. Baldnino Tosini posta Roma. 545

## D'AFFITTARSI

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad*

**Camera mobiliata** e pensione, vitto (Esposta ai soli Lungo Tevere Prati N. 17 piano I. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. N. O. 583

**Camera** signorilmente mobiliata con tappeti e un letto lire 25 a 3 letti lire 8. Via Farini N. 5 dal portiere. 530

**Salotto e camera** con due letti mobili bene mobiliate con finestre nella via posta a mezzogiorno via Frattina 130 p. 3 549

**Camera e salotto** ammobiliato e stanza Torino piano I. ottima esposizione. Dirigersi portiere via Farini N. 19. 562

**Appartamentino mobiliato** esposto al sole. Corso II piano secondo. 549

## Corrispondenze

*25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5*

*Cardenia* Sono obbligato rimandare nostra solita gita causa invito impossibile rifiutare. Dispiacemi moltissimo, rimettermo però tempo perduta. Scrivi CARDENIA 646

*Venerdì* Displacentissimo contrattempo! Desideravo vederti chiederti cosa facessi oggi sera prossimo settimana. Tengo molto saperlo, senza curiosità. Se come credo... lunedì ovvi sei. Mille PRIMAVERA

*Iside* Brevissima lettera, troppo lungamente attesa nostante contrarie promesse, trovommi corrucciata. Tuo debito ingiungi piacendoti incessantemente, punto godendo numerose distrazioni) produssemi grave amarezza. Diverdi: la vivo triste, tormentato, consumandosi continuamente migliori sentimenti. Accasami subito risolvila: affettuosissimi. 544

*Mario* Posso finalmente rispondervi. Frastornatomi assai poco preoccupaze mie stato felice morale chiedevo notizia. Non scrivasi più rigorosamente forma. Qualunque cosa avvenga sappi rendervi dono necessità inalterabili aggravare inopportune pericolose natività. Con indicibile amarezza vedo avvicinarsi data sparenzevole. Possano nostri cuori unirsi quel giorno in un voto che redima passato.

## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**

Salsap. 4g10 - altri vegetali 6g10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

**E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.**

In Roma costa L. 3,25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.